



Istituto d'Istruzione Superiore  
**IIS FEDERICO II**  
Apricena



Erasmus+



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - "FEDERICO II"- APRICENA  
**Prot. 0005493 del 14/05/2025**  
IV (Entrata)

# **ESAME DI STATO**

**a.s. 2024/2025**

**Documento del Consiglio di Classe**

**15 maggio 2025**

approvato nella seduta del 09/05/2025  
ai sensi dell'O.M. 31/03/2025 n.67 art.10

**Classe Quinta Sez. C**



## Sommario

Premessa	3
Breve descrizione del contesto di riferimento	3
Presentazione dell'istituto	5
Presentazione e storia della classe	6
Composizione della classe nel triennio	8
Il Consiglio di Classe	9
Il profilo culturale, educativo e professionale dell'indirizzo (PECUP)	10
Schema orario delle materie di studio nel quinquennio	11
Obiettivi formativi generali	12
Le competenze trasversali possedute dagli studenti	14
I criteri metodologici utilizzati	14
Strategie e metodi per l'inclusione	15
Modalità e metodologia CLIL	16
Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	16
Tematiche interdisciplinari	19
Obiettivi specifici di apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica	20
Attività e percorsi svolti nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	
21 Orientamento Formativo (Linee Guida D.M.328/2022)	25
Criteri e strumenti di valutazione	29
Tabella Di Corrispondenza Dei Voti Decimali Con I Livelli Prestazionali	29
Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	30
Indicazioni analitiche delle singole discipline	31
Altri elementi che il Consiglio di Classe ritiene significativi ai fini dello svolgimento dell'Esame di Stato	63
Allegati	63



## Premessa

I Consigli di classe dell'ultimo anno di corso elaborano, entro il 15 maggio, per la commissione d'esame, un apposito documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso. Tale documento indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che i consigli di classe ritengano significativo ai fini dello svolgimento degli esami. Al documento stesso possono essere allegati eventuali atti relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato, nonché alla partecipazione attiva e responsabile degli studenti ai sensi del Regolamento recante le norme dello Statuto delle studentesse e degli studenti emanato con D.P.R. n. 249 del 24/6/98, modificato dal D.P.R. 21-11-2007, n. 235. Prima della elaborazione del testo definitivo del documento, i Consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori. Il documento è immediatamente affisso all'albo dell'Istituto. Chiunque ne abbia interesse può estrarne copia.

## Breve descrizione del contesto di riferimento

L'IIS Federico II nasce come istituto autonomo a partire dal primo settembre 1997, in seguito a Decreto del Provveditorato agli Studi di Foggia del maggio 1997 ma, come istituto di istruzione di secondo grado, è presente in Apricena sin dall'anno scolastico 1969/70 con l'offerta formativa del Liceo Classico, prima come sezione staccata del Liceo di San Severo e poi, a partire dall'anno scolastico 1990/91, dipendente dal Liceo "De Rogatis" di Sannicandro Garganico. Dal primo settembre del 1997 questo istituto è stato aggregato al Liceo Classico che ha così ottenuto l'attuale configurazione di Istituto di Istruzione Secondaria Superiore, diventando indipendente e autonomo. Oggi l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Federico II" di Apricena è una realtà vitale nell'ambito del territorio pede-garganico e rappresenta un punto di riferimento significativo per diversi comuni della provincia di Foggia, in particolare per i comuni di Lesina, Poggio Imperiale e, in parte, San Nicandro Garganico e San Severo dai quali proviene una rilevante percentuale di iscrizioni. Il bacino di utenza, dunque, è abbastanza ampio e, di conseguenza, le esigenze formative espresse dalla realtà territoriale sono piuttosto diversificate. È questa la ragione per cui l'Istituto ha scelto di estendere la sua offerta formativa su diversi settori culturali, ciascuno caratterizzato da una sua specifica peculiarità che consente di rispondere alle richieste che provengono dalle famiglie, al fine di meglio valorizzare le propensioni e le inclinazioni personali di ogni studente nell'ottica di consentire a ciascuno di perseguire il successo formativo, l'inclusione sociale, l'inserimento lavorativo e la piena realizzazione delle proprie aspirazioni e di divenire cittadino attivo nel contesto sociale ed economico nel quale vive ed opera. La nostra scuola condivide le finalità generali sancite dagli articoli 3-33 e 34 della Costituzione Italiana, alla quale si ispira nell'assolvere il compito fondamentale di garantire il rispetto dei diritti dei cittadini. Le pari opportunità di successo formativo di ogni alunno, connesso all'idea di "scuola su misura", "scuola di tutti e per ciascuno", "inclusiva e dialogante" tra soggetti diversi e pluralità di culture, con precise finalità. L'istituto FEDERICO II ha prodotto, in questi anni, un ricco patrimonio di esperienze, percorsi progettuali, interventi formativi che hanno permesso agli studenti di crescere e diventare più responsabili. L'istituto FEDERICO II intende concretizzare la piena

attuazione all'autonomia e impegnarsi attivamente per affermare il ruolo centrale della scuola al fine di innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica.



## Presentazione dell'Istituto

L'IIS Federico II di Apricena risponde all'esigenza di formazione dell'utenza mediante una pluralità di indirizzi: Liceo classico, Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Umane, Istituto Tecnico delle Biotecnologie sanitarie, Istituto tecnico Amministrazione Finanza e Marketing, Istituto tecnico AFM percorso serale.

Le studentesse e gli studenti sono circa 650 e provengono oltre che dal comune di Apricena anche dai comuni limitrofi di Lesina, Poggio Imperiale, Sannicandro, San Severo. Non sono presenti studenti provenienti da altre nazionalità con problemi di conoscenza e padronanza della lingua.

Tutte le aule dell'Istituto sono dotate di Digital Board. È stato rinnovato il laboratorio di informatica, sono stati acquistati nuovi strumenti digitali e attrezzature per i laboratori di chimica e di biotecnologie.

Per il potenziamento delle eccellenze sono attivati, in tutti gli indirizzi e secondo le specificità degli stessi: Erasmus+, Certamina, attività di potenziamento delle competenze trasversali. L'Istituto è, inoltre, Test Center per le certificazioni Ei Pass. Per gli studenti iscritti, al fine di offrire a tutti la possibilità di conseguire certificate competenze digitali, viene offerta la possibilità di acquisire la certificazione a costi molto bassi. In piena aderenza alle finalità della scuola secondaria di secondo grado L'IIS FEDERICO II di Apricena mira, con le azioni che pone in essere e in accordo con l'atto d'indirizzo del Dirigente allo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione e della tradizione culturale europea, alla promozione della conoscenza e al rispetto e alla valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie .

L'IIS FEDERICO II costituisce sul territorio la più grande opportunità di crescita culturale, in quanto punto di riferimento per famiglie e giovani del territorio che vengono spesso coinvolti nelle numerose iniziative culturali di cui l'istituto si fa promotore in collaborazione con le altre istituzioni e agenzie no profit presenti sul territorio che interagiscono costantemente con la scuola per la realizzazione del Sistema Formativo Integrato. In modo particolare con:

- la Biblioteca comunale e con il Palazzo della Cultura, con i quali la scuola ha instaurato uno stretto rapporto di collaborazione che si sostanzia in molteplici iniziative culturali tese a coinvolgere gli studenti in incontri di approfondimento su tematiche attuali tramite la rilettura di classici della letteratura italiana, straniera e classica/antica con dibattiti e analisi critiche alla presenza di docenti universitari e scrittori di rilievo nazionale;
- circoli culturali e associazioni come la Fidapa, Terre e Territori, Lions, Rotary e tante altre;
- università, con progetti di orientamento post diploma.

Viva è anche la collaborazione con gli Enti Locali di Riferimento, come il Comune di Apricena in primis, il Comune di Lesina, il Comune di Poggio Imperiale San Nicandro e, naturalmente con la provincia di Foggia.

L'IIS FEDERICO II di Apricena oltre ad avvalersi per l'ampliamento dell'offerta formativa, del supporto degli enti, associazioni, circoli, imprese presenti sul territorio, partecipa ai bandi PON- FESR, ai POR e ai vari progetti locali e nazionali.



Oltre alle fonti di finanziamento statale, la scuola partecipa ai bandi PON-FESR, ai POR e ai vari progetti locali e nazionali. Attraverso tali progetti la scuola si è dotata di diverse strumentazioni tecnologiche come, ad esempio, il laboratorio di domotica e di robotica. All'interno della scuola sono presenti un laboratorio di informatica e un laboratorio multimediale, un laboratorio di didattica avanzata, un'aula proiezioni, una biblioteca classica e un'aula magna dotata di LIM, proiettore, computer e pianoforte. Sono inoltre presenti diverse aule con LIM e PC. Nell'istituto è presente la connessione internet che permette l'invio dei documenti online. La sede è facilmente raggiungibile e nei suoi pressi sono presenti il terminal degli autobus e un parcheggio pubblico. La scuola si trova in una zona dove sono ubicate sia la scuola secondaria di primo grado che la scuola primaria.

### Presentazione e storia della classe

La classe 5<sup>A</sup>C è composta da:

- n. totale alunni: 20
- n. maschi: 12
- n. femmine: 8
- n. alunni che frequentano per la seconda volta la stessa classe: nessuno
- n. alunni provenienti da altro istituto: nessuno
- n. alunni con ripetenze nel curriculum scolastico precedente: nessuno
- n. studenti con disabilità certificate DVA: 1
- n. alunni con DSA certificati: nessuno
- n. alunni con bisogni educativi speciali definiti dal C.d.C: nessuno
- n. alunni promossi con debito formativo: 3

Il percorso scolastico della 5<sup>A</sup>C è stato caratterizzato dalla continuità per quanto riguarda la composizione del Consiglio di classe, i cui docenti hanno operato per tutto il quinquennio oppure per l'intero triennio, ad eccezione del docente di IRC, della docente di Storia e Filosofia e del docente di Fisica, presenti nel quarto e nel corrente anno scolastico. La composizione del gruppo-classe non ha subito cambiamenti significativi: nel corso del quarto anno un alunno ha lasciato la classe per frequentare un altro Istituto e si è aggiunto un alunno proveniente dallo stesso indirizzo ma da un altro Istituto, nel terzo anno si è unito al gruppo classe un alunno proveniente da un altro corso dello stesso indirizzo all'interno dello stesso Istituto, mentre le non ammissioni all'anno successivo sono state tre nell'arco del triennio di cui due per mancata frequenza. Tale continuità ha contribuito ad instaurare un clima sereno e didatticamente proficuo, connotato da rispetto reciproco e spirito collaborativo.

Sotto il profilo comportamentale, gli alunni sono stati disciplinati, manifestando disponibilità al dialogo educativo, un buon livello di coesione e correttezza nei rapporti interpersonali.

La frequenza è stata regolare per la maggior parte degli studenti; alcuni hanno frequentato meno assiduamente e hanno partecipato con minore attenzione e motivazione, un alunno ha fatto registrare la totale assenza dalle lezioni dal mese di marzo, un alunno ha fatto registrare assenze per motivi di salute giustificati con certificati medici. Per quanto concerne il profitto è da rilevare che il gruppo-classe, nel complesso, ha compiuto dei progressi nei vari ambiti disciplinari, sia a livello delle conoscenze, sia a livello delle abilità e delle competenze. Si riscontrano, tuttavia, risultati differenziati, in rapporto alla motivazione allo studio, alle inclinazioni personali, alla costanza nell'applicazione: un gruppo di studenti ha seguito con crescente interesse e proficuo impegno le attività proposte, conseguendo ottimi risultati; un secondo gruppo di allievi, meno motivati, ha partecipato in maniera più superficiale e non sempre

adeguata, per cui ha conseguito livelli meno soddisfacenti di apprendimento , accompagnati da difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti.

La progettazione iniziale, predisposta dal Consiglio di classe per il corrente anno scolastico, si è rivelata congrua rispetto agli obiettivi formativi e alle competenze da sviluppare; le attività relative ai percorsi modulari delle varie discipline hanno subito, tuttavia, rallentamenti e riduzioni per permettere agli alunni di partecipare alle varie attività di orientamento e ampliamento dell'offerta formativa. I rapporti con le famiglie, avvenuti in massima parte in occasione degli incontri pomeridiani scuola- famiglia, sono stati cordiali e collaborativi.



### Composizione della classe nel triennio

<b>Classe</b>	<b>2022/2023</b>	<b>2023/2024</b>	<b>2024/2025</b>
<i>Numero totale studenti della classe</i>	23	23	20
<i>Maschi</i>	13	14	12
<i>Femmine</i>	10	9	8
<i>Studenti che frequentano per la seconda volta la classe</i>	1	1	Nessuno
<i>Studenti provenienti da altro istituto</i>	Nessuno	1	Nessuno
<i>Studenti con ripetenze nel curriculum scolastico</i>	1	1	Nessuno
<i>Studenti con disabilità certificate DVA</i>	1	1	1
<i>Studenti con DSA certificati</i>	Nessuno	Nessuno	Nessuno
<i>Studenti con bisogni educativi speciali definiti dal C.d.C</i>	Nessuno	Nessuno	Nessuno
<i>Studenti promossi con debito formativo</i>	1	3	Nessuno
<i>Candidati esterni</i>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>X</b>



## Il Consiglio di Classe

Continuità nel triennio			
Materia	1	2	3
Lingua e Letteratura italiana	Sì	Sì	Sì
Religione	No	No	Sì
Lingua e cultura latina	Sì	Sì	Sì
Disegno e Storia dell'arte	Sì	Sì	Sì
Storia	No	No	No
Filosofia	No	No	Sì
Lingua e cultura inglese	Sì	Sì	Sì
Scienze Naturali, Chimica	No	No	Sì
Educazione Civica	Sì	Sì	Sì
Matematica	Sì	Sì	Sì
Fisica	Sì	No	Sì
Scienze motorie e sportive	Sì	Sì	Sì

## Il profilo culturale, educativo e professionale dell'indirizzo (PECUP)

“Il percorso del Liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica, per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale”.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, devono essere in grado di:

- comprendere la connessione tra cultura umanistica e sviluppo dei metodi critici e di conoscenza propri della matematica e delle scienze fisiche e naturali;
- seguire lo sviluppo scientifico e tecnologico, ed essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti degli strumenti impiegati per trasformare l'esperienza in sapere scientifico;
- individuare rapporti storici ed epistemologici tra il pensiero matematico e il pensiero filosofico;
- individuare le analogie e le differenze tra i linguaggi simbolico-formali e il linguaggio comune;
- usare procedure logico-matematiche, sperimentali e ipotetico-deduttive proprie dei metodi di indagine scientifica;
- individuare i caratteri specifici e le dimensioni tecnico-applicative dei metodi di indagine utilizzati dalle scienze sperimentali



## SCHEMA ORARIO SETTIMANALE LICEO SCIENTIFICO

DISCIPLINE	CLASSI <sup>1</sup>				
	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia			2	2	2
Storia e geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Diritto/Ed.civica	2	2	*	*	*
IRC/attività alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

<sup>1</sup> Le classi del triennio effettuano 33 ore annuali di Educazione civica, in compresenza con le discipline del corso di studi.



## Obiettivi formativi generali

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

### 1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

### 2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### 3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.



#### 4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
- Area scientifica, matematica e tecnologica
- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

L'Istituto FEDERICO II, nell'ambito del sistema pubblico di istruzione, intende promuovere la formazione della persona nella sua dimensione culturale, sociale e civica. Pertanto, ogni azione educativa della comunità professionale è orientata alla progettazione e realizzazione di contesti formativi in cui ogni studente possa acquisire le adeguate competenze per orientarsi ed esprimersi nella complessità della società attuale affrontando i repentini cambiamenti e risolvendo le diverse problematiche che la percorrono.



## Le competenze trasversali possedute dagli studenti

Per ciò che concerne il secondo biennio e l'ultimo anno gli obiettivi di apprendimento vengono individuati in relazione agli assi culturali caratterizzanti i singoli percorsi liceali attivi presso L'Istituto FEDERICO II in modo da consolidare le "competenze chiave di cittadinanza" di seguito riportate (cfr. allegato 2 del DM 139/2007).

***Imparare ad imparare:*** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

***Progettare:*** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

***Comunicare e comprendere*** messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

***Comunicare e rappresentare*** eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

***Collaborare e partecipare:*** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

***Agire in modo autonomo e responsabile:*** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

***Risolvere problemi:*** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

***Individuare collegamenti e relazioni:*** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

***Acquisire ed interpretare l'informazione:*** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni".

## I criteri metodologici utilizzati

I contenuti disciplinari e le attività didattiche sono proposti attraverso una metodologia in grado di stimolare l'interesse, la curiosità e l'impegno dello studente. Si tende inoltre a motivarlo nella ricerca e nello studio, enfatizzando i positivi esiti al fine di accrescere il suo livello di autostima. Ogni docente



della nostra comunità scolastica si adopera per la differenziazione e personalizzazione delle proposte didattiche e, pertanto, pianifica e realizza contesti formativi caratterizzati anche dalla:

- didattica modulare
- didattica laboratoriale
- didattica compensativa
- didattica personalizzata
- didattica individualizzata

La didattica modulare favorisce le necessarie integrazioni disciplinari e pluridisciplinari degli argomenti oggetto di studio e stimola una prassi più collegiale degli interventi.

La didattica laboratoriale consente agli alunni di appropriarsi degli strumenti logico-formativi di analisi, relazione, sintesi e comunicazione al fine di “costruire i saperi” partendo da procedure operative. Tra le diverse possibilità di “costruzione del sapere”, particolare rilievo assume la didattica *e.twinning* in grado di creare una comunità interscolastica di ricerca, approfondimento, confronto e sintesi delle competenze attraverso l'utilizzo della piattaforma informatica.

La didattica compensativa giova ad ottenere un recupero disciplinare, metodologico e motivazionale degli alunni che mostrano difficoltà nell'apprendimento.

La didattica personalizzata favorisce il successo formativo di tutti gli alunni valorizzando le loro attitudini e i loro specifici interessi culturali.

La didattica individualizzata garantisce la differenziazione dei percorsi di apprendimento calibrati sulle specifiche “situazioni di partenza” degli allievi e sul loro personale “stile cognitivo”. Per quanto riguarda gli argomenti svolti nelle singole materie di studio, si fa riferimento ai programmi disciplinari.

### Strategie e metodi per l'inclusione

L'inclusione scolastica rispetta le necessità o le esigenze di tutti, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento, nella maniera più attiva ed utile possibile (per sé e per gli altri). Una didattica inclusiva è un modo di insegnare equo e responsabile, che fa capo a tutti i docenti e non soltanto agli insegnanti di sostegno, ed è rivolta a tutti gli studenti, non soltanto agli allievi. Tutti i docenti hanno programmato e declinato la propria disciplina in modo inclusivo, adottando una didattica creativa, adattiva, flessibile e il più possibile vicina alla realtà. Questo ha comportato il superamento di ogni rigidità metodologica e l'apertura a una relazione dialogica/affettiva, per garantire la comprensione del bisogno e l'attuazione di risposte funzionali. Poiché i compagni di classe sono la risorsa più preziosa per attivare processi inclusivi, fin dal primo giorno si è cercato di incentivare e lavorare su collaborazione, cooperazione e clima di classe. Per valorizzare le differenze individuali si è cercato di adattare gli stili di comunicazione, le forme di lezione e gli spazi di apprendimento. Si è cercato di condividere sentimenti ed emozioni, per stimolare il senso di fiducia, utilizzando, a tal fine, molteplici linguaggi.



## Modalità e metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli studenti hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso della docente di Lingua e Cultura Inglese in supporto alla docente di Disegno e Storia dell'Arte per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi alle seguenti attività delle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

Disciplina coinvolta: Disegno e Storia dell'Arte

Attività svolta	Risultati di apprendimento	Modalità d'insegnamento
<p>Titolo modulo 1. "A lesson about Picasso"</p> <p>Durata 3 ore</p> <p>Attività di Collaborative work</p>	<p>Gli alunni hanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● acquisito i contenuti del modulo;</li> <li>● migliorato la competenza linguistica e comunicativa;</li> <li>● utilizzato la L2 come strumento per apprendere, sviluppando attività cognitive trasversali.</li> </ul>	<p>La classe è stata gestita attivamente, con il ricorso al lavoro di gruppo e ad approcci basati sul compito.</p> <p>In questo modo gli alunni hanno interagito, collaborato e manipolato concetti al fine di costruire autonomamente la propria conoscenza in un clima di cooperazione e di fiducia.</p>
<p>Titolo modulo 2. "Padre Pio POP"</p> <p>Durata 3 ore</p> <p>Attività di Collaborative work</p>		<p>La metodologia ha seguito il criterio di far imparare, contemporaneamente, la lingua attraverso il contenuto e il contenuto attraverso la lingua.</p>

## Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

L'Istituto propone da molti anni un'ampia gamma di attività, volte sia all'arricchimento delle esperienze culturali e formative sia all'orientamento e alla motivazione: tali attività, sostenute dall'impegno progettuale dei docenti, accompagnano l'attuazione dell'autonomia scolastica che prevede espressamente la possibilità di un ampliamento dell'offerta formativa in relazione alle esigenze del contesto culturale e socio-economico del territorio. Le studentesse e gli studenti della classe, nel corso degli ultimi tre anni scolastici, sono stati coinvolti nei seguenti progetti di arricchimento dell'offerta formativa.



Anno scol.	Titolo del progetto
2022/2023	<ul style="list-style-type: none"><li>● Viaggio alla scoperta delle Istituzioni europee: la missione della comunità europea nel XXI secolo (progetto)</li><li>● Trinity College London (certificazioni)</li><li>● Dipingiamo il futuro, "L'arte a scuola, Laboratorio di Scienze" (P.O.N.)</li><li>● Partecipazione alle Olimpiadi di Italiano, di Matematica, delle Neuroscienze</li><li>● "Dante" di Pupi Avati, presso il cinema Cicolella di San Severo (Visione film)</li><li>● Giornata Telethon</li><li>● Incontro con l'autore Enrico Galiano, "Scuola di felicità per eterni ripetenti" (Progetto "Leggere al Federico II")</li><li>● Incontro con l'autore Trifone Gargano, "Dante e il cuore dell'uomo" (Progetto "Leggere al Federico II")</li><li>● Incontro con l'autore Francesco Marchesani, "Ulisse era un hacker" (Progetto "Leggere al Federico II")</li><li>●</li><li>● "Dantedi": incontro con il prof. Sebastiano Valerio "Le strategie narrative delle tre cantiche"</li><li>●</li><li>● Lezione-spettacolo di Gianluigi Tosto sull'Inferno di Dante</li><li>● Corso di Formazione "AI for Youth" sull'intelligenza artificiale</li><li>● Evento in streaming "Giovanni Falcone e la lotta alla mafia"</li><li>● Incontro con il dott. Stefano Rossi "Disobbedire al bullismo e cyberbullismo"</li><li>● Giornata della memoria: testimonianze sul tema "Dal confino ai lager"</li><li>● "Libriamoci off"</li><li>● Mostra "Sub tutela Dei"</li><li>● Il piacere della lettura</li><li>● "LuBeneMio" (Progetto) con partecipazione al Convegno di studi: Villa nostra Precine</li><li>● Laboratori di Peer Education</li><li>●</li></ul>



2023/2024

-Corso di potenziamento di Fisica nell'ambito del PNRR;

-Mini corso sulla programmazione ad oggetti con Arduino;

- Organizzazione del Reading letterario su Calvino e Leopardi per la Lectio di Astrofisica di Luigi Gisolfi con partecipazione al Maggio dei libri;
- Partecipazione a Libriamoci;
- Partecipazione al Concorso letterario Rotary per la pace- premio Piero Sanpaolo;
- Partecipazione al "Dantedi";
- Partecipazione alle Olimpiadi di Italiano e Matematica;
- Progetto Filantropico di RI Distretto 2120: Le donne della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;
- Progetto Quotidiano in classe – Osservatorio online;
- Progetto "Leggere al Federico II": incontro con gli autori Alessandro D'Avenia, Vincenzo Schettini, Trifone Gargano, Cristina Dell'Acqua, Giuliana Facchini, Fabienne Agliardi;
- Ecodesign; Progetto laboratorio drone nell'ambito del PNRR.



2024/2025	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Partecipazione alle Olimpiadi di Italiano, Matematica e Chimica</li> <li>● Partecipazione al progetto “Giornata Telethon”</li> <li>● Partecipazione alla Presentazione del libro L’epigrafe della Torre dell’Orologio di Apricena</li> <li>● Partecipazione al Progetto “Un giorno in TV”, La Fisica dell’Amore, Rai 2, presso Teatro delle Vittorie - Roma</li> <li>● Partecipazione al Progetto “Il Futuro ci assomiglia”- Fondazione MegaMark</li> <li>● Partecipazione alla prima edizione delle Metaversiadi - Pontecagnano (Salerno)</li> <li>● Partecipazione al Progetto “ Giornate della Fisica”</li> <li>● Partecipazione al Progetto “Leggere al Federico II”</li> <li>● Incontro con l’autore Franco Arminio, Canti della Gratitude (Progetto “Leggere al Federico II”)</li> <li>● Incontro con l’autore Enrico Galiano, Una vita non basta (Progetto “Leggere al Federico II”)</li> <li>● Incontro con l’autore Dario Levantino, Il giudice e il bambino (Progetto “Leggere al Federico II”)</li> <li>● Spettacolo teatrale La Divina Commedia presso Teatro Cicolella - Foggia</li> <li>● Visione del film Il ragazzo dai pantaloni rosa, presso il Cinema Cicolella - San Severo</li> <li>● Partecipazione al Progetto “Abbiat Paziienza” presso il MAT di San Severo</li> <li>● Partecipazione al Progetto “Un libro, tante scuole” con Il Salone del Libro di Torino.</li> <li>● Partecipazione al Progetto il Quotidiano in classe - Osservatorio online</li> <li>● Progetto Martina- Parliamo con i giovani dei tumori. Incontro formativo.</li> <li>● Educazione stradale. Incontro formativo</li> <li>● Partecipazione al Premio letterario internazionale "Eugenia Bruzzi Tantucci", XII edizione, anno scolastico 2024/2025</li> <li>● Partecipazione al Progetto “Verso le Prove scritte dell’esame di Stato”.</li> <li>● Seminario informativo e di sensibilizzazione alla donazione volontaria di sangue con l’Associazione FIDAS Dauna Sezione di Apricena: “Tutto ciò che non è donato è perduto”</li> </ul>
-----------	---

### Tematiche interdisciplinari

Il consiglio di classe, in vista dell’esame di stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

TITOLO DELLA TEMATICA	DISCIPLINE COINVOLTE
Il tempo e la memoria	Tutte
Il progresso e le sue contraddizioni	Tutte
Il conflitto	Tutte
La crisi delle certezze	Tutte
L’uomo e il superamento dei limiti	Tutte
L’Io, il mondo, la natura	Tutte



## EDUCAZIONE CIVICA

Obiettivi specifici di apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica  
Con D.M. n.183 del 7 settembre 2024, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha indicato le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica che sostituiscono integralmente le Linee guida adottate precedentemente con decreto ministeriale n.35 del 22 giugno 2020 (Legge 20 agosto 2019, n.92). Ai sensi dell'articolo 1 comma 3 del D.M. 183/2024, "Le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curricolo di educazione civica sulla base delle Linee guida di cui al comma 1".

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore durante le quali i docenti propongono attività didattiche orientate allo sviluppo delle abilità e delle conoscenze relative all'educazione alla cittadinanza, alla salute, all'educazione ambientale, al benessere psicofisico personale, al contrasto delle dipendenze, all'educazione finanziaria, assicurativa, stradale e digitale.

In via ordinaria le ore di Educazione Civica sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, dai docenti del Consiglio di Classe, i quali hanno la possibilità di scegliere l'argomento da trattare tra le macroaree proposte e seguendo una scansione oraria approvata dal Consiglio di Classe. Per i Nuclei Concettuali trattati dai singoli docenti si fa riferimento alle varie programmazioni disciplinari.

Nella predisposizione delle attività relative all'Educazione Civica si è tenuto conto dei livelli di partenza della classe, dell'interesse, della disponibilità degli alunni e del fattore tempo.

### VERIFICHE:

- orali;
- formative (volte ad accertare il livello di conoscenze in itinere);
- sommative volte ad accertare:
- il raggiungimento degli obiettivi al termine di uno o più argomenti; le conoscenze acquisite (saperi minimi);
- il grado di interiorizzazione di tali conoscenze e il grado di applicazione (saperi avanzati).

### VALUTAZIONE: per la valutazione si è tenuto conto di:

- raggiungimento degli obiettivi;
- impegno;
- partecipazione attiva e propositiva al dialogo didattico-educativo;
- interesse;
- comportamento;
- progresso nell'apprendimento.

Per la determinazione dei voti e dei livelli di apprendimento si è fatto riferimento a quanto stabilito in sede di dipartimento e nel PTOF, così come integrato con la griglia unica di valutazione di Educazione Civica.

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Anno Scolastico 2024/2025

### CLASSE V SEZIONE C

### INDIRIZZO: SCIENTIFICO

La sottoscritta professoressa redige la presente relazione finale a compimento del percorso di P.C.T.O. svolto dalla classe V sez. C in qualità di tutor scolastico per l'anno scolastico 2024/2025.

L'esperienza formativa della classe V C è stata svolta in linea con le finalità e gli obiettivi indicati nel progetto scolastico della Federico II di Apricena (FG) redatto dal prof. dal titolo "L'ESPERIENZA CHE ORIENTA" secondo il seguente atto di indirizzo:

PROGRAMMAZIONI ATTIVITA'		
FORMAZIONE GENERALE IN PRESENZA E ON LINE	FORMAZIONE SPECIFICA ATTIVITA' CULTURALI E STAGES	STAGES, ORIENTAMENTO E AUTO/ORIENTAMENTO
<b>CLASSI TERZE</b>	<b>CLASSI QUARTE</b>	<b>CLASSI QUINTE</b>

e confluito nel progetto scolastico della classe in oggetto dal titolo:

"ORIENTIAMOCI AL MONDO DEL LAVORO" con un numero programmate di ore 90 riferite all'intero triennio e di ore 30 riferite all'anno scolastico in corso.

Il percorso di P.C.T.O. articolato sostanzialmente nei tre assi principali sopra menzionati ha avuto nel triennio 2019/2022 la seguente scansione temporale:

- ANNO 2022/2023:** **ORE PROGRAMMATE 30**  
ORE SVOLTE 72
- ANNO 2023/2024:** **ORE PROGRAMMATE 30**  
ORE SVOLTE 37,40
- ANNO 2024/2025:** **ORE PROGRAMMATE 30**  
ORE SVOLTE 44

Il numero complessivo delle ore svolte, tra formazione a scuola in presenza ed on-line, stages presso ambienti di lavoro ed in strutture convenzionate, sono in totale 44 ore per l'anno scolastico in corso.

In ogni singola fase, previa volta per volta autorizzazioni delle famiglie, patti formativi e convenzioni con gli enti interessati e coinvolti nel progetto, gli alunni, singolarmente e in gruppo classi sono stati oggetto di valutazione da parte dei singoli tutor aziendali che in linea di massima hanno espresso sempre una valutazione positiva per il lavoro svolto dagli studenti sia per quanto riguarda l'autonomia e le capacità relazionali dimostrate nell'esecuzione dei compiti assegnati, sia per il comportamento ineccepibile.

Per quanto sopra detto, dunque, gli obiettivi fondamentali dell'attività svolta possono essere così sintetizzati:

- Conoscenza dell'ambiente di lavoro e delle sue regole, con conseguente acquisizione di comportamenti idonei all'ambiente stesso;
- Sviluppo di capacità di adattamento e di apprendimento autonomo in situazioni nuove;
- Applicazione delle conoscenze e delle competenze acquisite nell'ambito del percorso scolastico;
- Approfondimento e applicazione della legislazione vigente in materia civilistica e fiscale.

La collocazione degli studenti è stata effettuata tenendo conto dell'indirizzo di studi, delle competenze e conoscenze richieste dai vari ambienti di lavoro, e, ove possibile, della vicinanza al comune di residenza.

La valutazione è stata svolta sia in itinere, attraverso l'interesse e la partecipazione che gli alunni hanno mostrato durante gli incontri programmati e certificata con il registro presenze e gli attestati di partecipazione a conclusione delle attività, che attraverso l'indicazione della materia caratterizzante, in cui le attività di PCTO hanno avuto le maggiori ricadute didattico-disciplinari. Secondo quanto disposto nella circolare n° 289 del 22/03/2025 è stata individuata come materia di valutazione la seguente disciplina: Matematica.







TABELLA DI SINTESI DELLE ATTIVITA' PCTO SVOLTE ANNO SCOLASTICO 2024/2025

█	████████████████████	█	█	█	████████
█	████████████████	█	██████	█	██████████████
█	██████████████	█	██████	█	██████████████
█	████████████████████	█	██████	█	██████████████
█	██████████████	█	██████	█	██████████████
█	████████████████████	█	██████	█	██████████████
█	██████████████	█	██████	█	██████████████
█	████████████████████	█	██████	█	██████████████
█	██████████████	█	██████	█	██████████████
█	████████████████████	█	██████	█	██████████████
█	██████████████	█	██████	█	██████████████
█	████████████████████	█	██████	█	██████████████

L'ESPERIENZA CURRICULARE PUÒ RITENERSI NEL COMPLESSO POSITIVA.

Lo sforzo organizzativo per la realizzazione di questa attività appare sicuramente notevole, ma i risultati positivi e l'atteggiamento responsabile e coscienzioso dimostrato dalla stragrande maggioranza degli studenti, costituiscono motivo di incoraggiamento e di orgoglio per chi ha condotto il progetto e per l'intera comunità scolastica dell'IIS Federico II di Apricena (FG).

Orientamento Formativo (Linee Guida D.M.328/2022)

A partire dall'a.s. 2023/2024, come previsto dalle Linee guida per l'orientamento emanate con il D.M. 328/2022 (punti 7 e 8), è stato avviato e realizzato nell'Istituto per le classi quinte il progetto dal titolo "Orientiamo futuri" suddiviso in moduli curriculari di orientamento formativo di almeno 30 ore. Le attività, come analiticamente dettagliato nella tabella di seguito, sono state organizzate e gestite attraverso le figure dell'Orientatore e del Tutor e sono state incentrate in particolare su:

1. Attività di tutoring con il tutor scolastico della classe prof.ssa D'Avena Natalia
2. Incontri informativi
3. Progetti scolastici
4. PCTO
5. Moduli di orientamento formativo è stato promosso nell'Istituto Federico II, per le classi quinte.

## TABELLA DI SINTESI DELLE ATTIVITA' PCTO SVOLTE ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Le studentesse e gli studenti hanno partecipato alle seguenti attività di Orientamento formativo, sia individualmente che per gruppi o con l'intera classe.



### Attività di didattica orientativa a.s.2024/2025

<b>TITOLO MODULO</b>	Valore della scelta verso l'Università e il mondo del lavoro
<b>CLASSE/SEZIONE</b>	<b>INDIRIZZO DI STUDI</b>
<b>5° C</b>	<b>Liceo Scientifico</b>
<b>TUTOR</b>	<b>Prof.ssa</b>

ATTIVITÀ	CALENDARIO	ore
Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo).	svolte nel primo periodo scolastico	3
Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor- gruppi	svolte nel primo periodo scolastico	1
Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio	svolte nel primo periodo scolastico	5
Incontri tutor-piccoli gruppi/individuali (in 6 ora)	svolte nel primo periodo scolastico	5
EPIGRAFE TORRE DELL'OROLOGIO	09/10/2024	1
ORIENTAPUGLIA	10/10/2024	5
UN GIORNO IN TV	10/10/2024	5
GIORNATA DELL'ALIMENTAZIONE	21/10/2024	1 e 30m.
MEGAMARK	23/10/2024	5
UNIVERSITÀ BOCCONI	26/10/2024	2
METAVERSIADI	30/10/2024	5



SALONE DELLO STUDENTE CH-PE	12/12/2024	5
GIORNATA DELLA FISICA MEDICA	07/11/2024	5
GIORNATA DELLA FISICA	17/12/2024	5
EDUCAZIONE STRADALE	11/01/2025	2
"Che cosa vuoi fare di grande? La scelta universitaria tra desiderio e paura" Quinta edizione Progetto Universitas- Fondazione RUI	20/01/2025	2
NABA- Nuova Accademia delle Belle Arti	07/02/2025	2
INCONTRO CON L'AUTORE I	13/02/2025	3
ITS TURISMO PUGLIA	14/02/2025	2
FEDERICO CAFFÈ	15/02/2025	1 e 30 min
LINGUE-IED-INFOBASIC APULIA DIGITAL MAKER	26/02/2025	5
PROGETTO MARTINA	15/03/2025	2
ORIENTAMENTO DIOCESI	19/03/2025	1
DONAZIONE	07/04/2025	1 e 30 min
Totale ore attività di Didattica orientativa programmate e svolte: 76 h e 30 min		

## Criteria e strumenti di valutazione

La valutazione deve esplicitare con chiarezza i suoi criteri, individuati sulla base degli obiettivi che si intendono perseguire e prevede un congruo numero di prove di verifica. I criteri sono stabiliti dal Collegio dei Docenti e dai Dipartimenti disciplinari. L'attività di valutazione è improntata a criteri di trasparenza, imparzialità e tempestività. In generale essa misura:

- le conoscenze (sapere), intese come esito del processo di apprendimento di contenuti, informazioni, termini, regole e principi, procedure afferenti ad una o più aree disciplinari,
- le abilità, intese come capacità di applicazione delle conoscenze (sapere) e delle esperienze (saper fare), per portare a termine compiti e risolvere un problema; esse si esprimono come abilità cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratico-manuali (uso consapevole di metodi, strumenti e materiali),
- le competenze (saper essere) intese come consolidate capacità di utilizzare conoscenze, metodiche di analisi dei dati, di indagine dei fenomeni, abilità e capacità personali, sociali, metodologiche in situazioni di lavoro o di studio, sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia.

Il processo valutativo assume funzioni diverse in relazione ai vari momenti del processo educativo e si attua attraverso una differenziata tipologia di verifiche, individuate come le più consone alle diverse situazioni didattiche. Oltre a prove pratiche (attività motoria, pratica laboratoriale e prove grafiche), si effettuano prove orali (lezione dialogata, colloquio, discussione e dibattito, esposizione argomentata, interrogazione su dati di conoscenza) e scritte (temi, saggi, analisi e commento di un testo, articoli, relazioni, ricerche, versioni con eventuale commento, esercizi e problemi, disegni, questionari a risposta singola, a trattazione sintetica, a scelta multipla).

La valutazione avviene attraverso lo strumento del voto da 1 a 10. Il Collegio ha deliberato la seguente corrispondenza tra voti e giudizi:

Tabella Di Corrispondenza Dei Voti Decimali Con I Livelli Prestazionali

VOTO	Conoscenze disciplinari	Applicazione di regole e procedure	Analisi	Sintesi	Rielaborazione e Approfondimento	Esposizione
1	Inesistenti	Inesistente	Non evidente	inesistente	Inesistente	Inesistente Caotica
2-3	Caotiche gravemente e parziali	confusa gravemente e difficoltosa	Non pertinente	Inconsistente	Inconsistente	Disarticolata a confusa semplificata
4	Parziali frammentarie	sostanzialmente e difficoltosa	parziale confusa	riproduttiva e confusa disorganica	frammentari a appena accennata	carente sul piano morfosintattico eterminologico
5	Incomplete superficiali imprecise mnemoniche	Lenta incerta caratterizzata da alcuni errori	incerta bisognosa di guida	riproduttiva mnemonica ma ordinata stereotipata	approssimativa parziale	comprensibile ma con qualche cedimento morfosintattico
6	Essenziali relative agli	sostanzialmente e corretta	Incentrata sugli snodi	semplice ed ordinata	sfumata	semplice e sostanzialmente



			concettuali			
--	--	--	-------------	--	--	--

	elementi fondamentali	anche se con qualche errore; evidenza il controllo delle tecniche	più evidenti			corretta ordinata
7	Puntuali	corretta e precisa in compiti semplici o di media difficoltà	capace di individuare le connessioni logiche	puntuale ed esaustiva	significativa nei collegamenti coerente	appropriata
8	Complete precise	puntuale esatta	accurata logica consequenziale	appropriata efficace	personalizzata	corretta e varia
9-10	Complete approfondite ed estese	precisa corretta arricchita da elementi di originalità	autonoma accurata	autonoma originale creativa capace di astrazione	ricca di apporti personali che evidenziano anche	originale chiara corretta varia

Per la formulazione della proposta di voto, si tengono in considerazione i seguenti elementi:

- Media dei voti attribuiti;
- Impegno;
- Partecipazione;
- Progressione nell'apprendimento;
- Metodo di studio;
- Comportamento

### Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

L'inclusione scolastica rispetta le necessità o le esigenze di tutti, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento, nella maniera più attiva ed utile possibile (per sé e per gli altri). Una didattica inclusiva è un modo di insegnare equo e responsabile, che fa capo a tutti i docenti e non soltanto agli insegnanti di sostegno, ed è rivolta a tutti gli studenti, non soltanto agli allievi. Tutti i docenti hanno programmato e declinato la propria disciplina in modo inclusivo, adottando una didattica creativa, adattiva, flessibile e il più possibile vicina alla realtà. Questo ha comportato il superamento di ogni rigidità metodologica e l'apertura a una relazione dialogica/affettiva, per garantire la comprensione del bisogno e l'attuazione di risposte funzionali. Poiché i compagni di classe sono la risorsa più preziosa per attivare processi inclusivi, fin dal primo giorno si è cercato di incentivare e lavorare su collaborazione, cooperazione e clima di classe. Per valorizzare le differenze individuali si è cercato di adattare gli stili di comunicazione, le forme di lezione e gli spazi di apprendimento. Si è cercato di condividere sentimenti ed emozioni, per stimolare il senso di fiducia, utilizzando, a tal fine, molteplici linguaggi.

Indicazioni analitiche delle singole discipline

## SCIENZE NATURALI

**Ore settimanali: 3**

### PROFILO DELLA CLASSE

**La partecipazione al dialogo educativo** è stata soddisfacente ed attiva mantenendo un comportamento sempre corretto e collaborativo a tutte le attività proposte.

**L'attitudine per la disciplina** appare diversificato all'interno della classe: un gruppo dimostra buona attitudine al ragionamento logico; alcuni alunni nel tempo grazie alla tenacia ed all'acquisizione di un efficace metodo di lavoro sono riusciti a superare le difficoltà incontrate sia nella comprensione degli argomenti sia nella esposizione dei contenuti.

**L'impegno nello studio** si è rivelato assiduo, consapevole e costante; per qualche alunno è risultato più discontinuo per altri concentrato prevalentemente in prossimità delle verifiche.

**Il metodo di studio** per molti è stato preciso e organizzato, consentendo loro di gettare le basi per un approccio critico alla disciplina, per altri invece è risultato più assimilativo e mnemonico.

Il **Livello di profitto** raggiunto in relazione agli obiettivi fissati è soddisfacente per gran parte della classe.

### FINALITÀ ED OBIETTIVI SPECIFICI

Atteso quanto previsto dal P.T.O.F. e delineato nelle riunioni dipartimentali, l'attività didattica è stata orientata a fare in modo che gli alunni:

- acquisiscano l'uso di espressioni scientifiche proprie delle discipline chiarendo il significato dei singoli termini e stimolando l'arricchimento linguistico;
- utilizzino le conoscenze per interpretare fenomeni semplici, trovare analogie, differenze e congruenze fra le stesse;
- conoscano ed usino una terminologia specifica;
- conoscano gli elementi specifici delle discipline;
- acquisiscano la capacità di comprensione, analisi e sintesi di un testo scientifico;
- esponano in forma corretta, chiara, logica e sintetica le conoscenze;
- conseguano una buona capacità di osservazione dei fatti e dei fenomeni durante le loro uscite sul territorio.

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- -Comprendere i caratteri distintivi della chimica organica
- - Cogliere la relazione tra la struttura delle molecole organiche e la loro nomenclatura



- - Confrontare le caratteristiche dei diversi composti organici
- Sapere scrivere e confrontare le reazioni caratteristiche e il metodo di preparazione dei vari composti organici
- Passare dalla formula di struttura alla denominazione del composto organico;
- Conoscere le biotecnologie di base e descriverne gli usi e i limiti
- Comprendere le tecniche e gli usi delle pratiche legate al DNA ricombinante
- Descrivere le tecniche di clonaggio e di clonazione
- Discutere la produzione, le possibilità e i dubbi sull'utilizzo degli OGM
- Descrivere le applicazioni delle biotecnologie alla diagnostica medica, all'agricoltura, alla difesa dell'ambiente.
- conoscere i movimenti delle placche e le loro conseguenze;
- conoscere le cause e gli effetti sull'uomo di vulcani e di terremoti.

### **CONTENUTI: SCIENZE DELLA TERRA**

#### **La tettonica delle placche**

La teoria della deriva dei continenti. I fondali oceanici. La teoria dell'espansione dei fondali oceanici. La teoria della tettonica delle zolle. I margini divergenti, convergenti e conservativi. Il motore della tettonica delle placche. I punti caldi. Tettonica delle zolle, attività sismica e vulcanica.

#### **Il vulcanesimo**

Il vulcanesimo: generalità. La forma degli edifici vulcanici, i tipi di eruzioni e i prodotti dell'attività vulcanica. Vulcanesimo effusivo e vulcanesimo esplosivo: perché e dove. La distribuzione geografica dei vulcani.

#### **I fenomeni sismici**

Natura e origine dei terremoti. La teoria del "rimbalzo elastico". La propagazione e la registrazione delle onde sismiche. La forza di un terremoto: magnitudo e intensità. Effetti del terremoto. Terremoto e interno della Terra. La distribuzione geografica dei terremoti.

### **CONTENUTI: CHIMICA ORGANICA**

#### **La chimica del carbonio**

L'atomo di carbonio ed il concetto di ibridazione:  $sp^3$ ,  $sp^2$ ,  $sp$ . Rappresentazione delle molecole: formula grezza, formula condensata, formula di struttura. L'isomeria: l'isomeria di struttura.

#### **Gli alcani**

Caratteristiche generali. Nomenclatura degli alcani. L'isomeria di struttura e conformazionale. Reazione di combustione. Reazione di alogenazione. Cicloalcani (cenni di nomenclatura)

#### **Gli idrocarburi insaturi: alcheni ed alchini**

Nomenclatura degli alcheni ed Isomeria (di posizione, di catena, geometrica); Proprietà fisiche e chimiche. Reattività degli alcheni: addizione di alogeni; addizione di acidi alogenidrici; la regola di Markovnikov; addizione elettrofila di acqua; L'idrogenazione; i dieni: nomenclatura.

Gli alchini: Caratteristiche generali; Nomenclatura ed Isomeria (di posizione e di catena); Reattività degli alchini; la tautomeria cheto -enolica.



## **Gli idrocarburi aromatici**

Il benzene: caratteristiche dell'anello aromatico. L'aromaticità. Nomenclatura: riferimenti essenziali. Reattività dei composti aromatici: sostituzioni elettrofile e principali reazioni (nitrazione, alogenazione); Idrocarburi aromatici policiclici (concatenati e condensati) ed eterociclici (pentatomici, esatomici).

## **I Derivati degli acidi Carbossilici**

Alcoli: nomenclatura; sintesi e caratteristiche fisiche; proprietà acide; reazioni di sintesi; i polioli; i fenoli (cenni); l'alcool test ;

Aldeidi e chetoni: nomenclatura; sintesi, caratteristiche fisiche e reattività;

Acidi Carbossilici : nomenclatura; sintesi, caratteristiche fisiche e reattività;

## **Le ammine**

Caratteristiche del gruppo funzionale; la nomenclatura; le proprietà fisiche e le reazioni

## **CONTENUTI: BIOLOGIA**

### **Gli acidi nucleici**

Caratteristiche chimiche/biologiche dei nucleotidi: DNA ed RNA; la duplicazione (cenni).

### **DNA Ricombinante e BIOTECNOLOGIE**

-il DNA ricombinante e clonaggio genico; Gli enzimi di restrizione; i vettori plasmidici; le librerie di Dna ; L'amplificazione del DNA tramite PCR; elettroforesi su gel d'agarosio; il sequenziamento del Dna (metodo Sanger); La clonazione e trasferimento nucleare.

Le biotecnologie ed Applicazioni

Le biotecnologie in Agricoltura: Golden rice, piante Bt.

Le biotecnologie per ambiente ed industria: biofiltri, biosensori, biopile; il biorisanamento.

Le biotecnologie in campo medico: la terapia genica e le cellule staminali

### **(Contenuti da svolgere dopo il 15 Maggio 2025 )**

I polimeri; la stereochimica

## **CONTENUTI EDUCAZIONE CIVICA**

**Obiettivo 3 Agenda 2030 "salute e benessere": rafforzare la prevenzione e il trattamento di abuso di sostanze**

tra cui il consumo nocivo di alcool

## **METODOLOGIA**

La metodologia didattica adottata ha :

- stimolato l'apprendimento e la riflessione degli allievi;
- facilitato la comprensione dei vari percorsi e passaggi cognitivi.

A tal fine la lezione è stata basata prevalentemente sullo schema della lezione frontale che allena gli studenti a seguire un discorso strutturato integrata con brevi momenti interattivi al fine di mantenere alta la concentrazione.

Per alcuni argomenti oggetto di studio sono state previste situazioni concrete da analizzare e discutere, per dimostrare come l'approccio di tipo scientifico spieghi i fatti osservabili del mondo naturale

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Nel corso dell'anno sono state effettuate verifiche a fine moduli: due verifiche orali per ciascun quadrimestre . Le verifiche hanno accertato le conoscenze approfondite ,le capacità rielaborative ed il costante impegno per le esercitazioni domestiche.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati: la situazione di partenza ed i progressi raggiunti; l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; la puntualità nelle consegne e nelle verifiche

## **STRUMENTI DIDATTICI**

Nell'attività didattica sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Libro di testo: Il carbonio, gli enzimi, il DNA - Chimica organica , biochimica e biotecnologie ZANICHELLI di Sadava, Hills, Heller, Berembau
- Dispense fornite dal docente;• Appunti e mappe concettuali semplificate;
- File video ed audio in supporto.



## LINGUA E CULTURA LATINA

**Ore settimanali: 3**

### *PROFILO DELLA CLASSE*

La classe 5° C, che ho seguito sin dal primo anno del Liceo, ha mostrato sempre stima e rispetto reciproci, consentendo un clima sereno e didatticamente proficuo. Gli studenti, in possesso di una discreta preparazione di base, si sono impegnati con continuità, conseguendo una soddisfacente autonomia nel lavoro individuale e consolidando le proprie competenze e abilità in merito alla contestualizzazione e analisi dei testi in lingua latina. La classe ha risposto positivamente al lavoro proposto, con risultati eterogenei, conformemente alle attitudini di ciascuno.

Alcuni di essi hanno sviluppato un'ottima capacità di analisi e sintesi dei contenuti appresi, sviluppando buone competenze nella comunicazione verbale, nella coerenza logica e nella proprietà lessicale. Altri, tuttavia, hanno manifestato qualche difficoltà nell'approccio alla disciplina per impegno discontinuo, mostrando debolezza a livello di astrazione, sintesi e rielaborazione critica e personale dei contenuti appresi. I testi d'autore sono stati presentati, alcuni in traduzione italiana, per non costringere gli alunni ad uno studio che rischiava di diventare faticoso e demotivante; altri testi, particolarmente significativi, sono stati proposti in latino, con traduzione guidata dalla docente. Le tematiche sono state affrontate nel corso di lezioni frontali e partecipate, attraverso il colloquio con gli studenti, i cui interessi sono stati costantemente stimolati anche attraverso opportuni collegamenti degli argomenti trattati con le problematiche del mondo contemporaneo. Si è scelto, infatti, di privilegiare un approccio tematico e critico, mettendo in evidenza i nessi che il pensiero e la letteratura latina intrattengono con il nostro presente, talvolta anche in chiave interdisciplinare. Nel corso di quest'ultimo anno scolastico, gli studenti hanno sempre mostrato costanza nell'impegno domestico, senso di responsabilità e vivacità intellettuale nel dialogo educativo.

### Obiettivi disciplinari raggiunti CONOSCENZE

collocazione di autori e opere nel loro contesto storico-culturale in un quadro di confronti con altri autori, sapendo riferire le caratteristiche del genere di appartenenza;

Conoscenza delle strutture fondamentali della lingua

latina. ABILITÀ

potenziamento delle capacità di analisi di testi in lingua originale con traduzione a fronte;

Capacità di operare collegamenti tra opere della letteratura latina e riferimenti ai grandi autori delle altre letterature

Capacità di attualizzare le problematiche.



## COMPETENZE

Confrontare linguisticamente il latino con l'italiano;  
Riconoscere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea;  
Operare collegamenti interdisciplinari e argomentare in modo pertinente. Per i contenuti specifici si rimanda al programma svolto.

### Nuclei Fondanti

- La storiografia nell'età augustea: Tito Livio
- Poesia e teatro nell'età Giulio-Claudia: la letteratura tecnico-scientifica. La favola di Fedro.
- L'Età di Nerone: Seneca, Petronio e Lucano
- La satira: Giovenale e Marziale
- L'età dei Flavi: Plinio il Vecchio e Quintiliano.
- Domiziano e la persecuzione ai cristiani: Plinio il Vecchio e Plinio il Giovane

Dopo il 15 Maggio

- L'età degli imperatori di adozione: Tacito e Apuleio

Ed. civica:

- Costituzione, art.9. Quintiliano, Institutio oratoria, I, 8-9; II, 4: l'importanza delle letture.

## METODOLOGIA

Per quanto riguarda la scelta delle metodologie didattiche si è dato particolare spazio all'attività di analisi e comprensione dei testi in traduzione, con maggiore cura dello studio degli autori e della loro opera. Si è proceduto alla trattazione diacronica della letteratura latina dei secoli dell'impero, soffermandosi sull'analisi di brani antologici per offrire agli studenti esempi significativi della produzione letteraria delle varie epoche.

Si è, inoltre, cercato di individuare dei temi attraverso i quali l'approccio allo studio della letteratura latina risultasse più coinvolgente e suscettibile di attualizzazioni, oltre che propedeutico alla comprensione profonda della realtà cronologicamente più vicina a noi.

## MEZZI

Come strumenti di lavoro sono stati utilizzati: il manuale, appunti, sussidi multimediali (computer, tablet, cellulari)

Testo in uso: G.Garbarino- L.Pasquariello, DULCE RIDENTEM vol.3, Paravia

## VERIFICHE

Le verifiche sono state effettuate mediante prove orali e scritte ed hanno mirato ad accertare il raggiungimento degli obiettivi, l'apprendimento dei contenuti fondamentali, le capacità riflessive, la proprietà di linguaggio.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto della situazione di partenza di ciascun allievo e della classe nel suo complesso e si è basata su criteri quali la partecipazione, l'interesse, l'impegno e sul progresso nel raggiungimento degli obiettivi prefissati; ogni alunno è stato, dunque, considerato nella sua globalità.

Nella valutazione, inoltre, hanno avuto peso rilevante criteri quali il rispetto dei tempi di consegna, la puntualità nella partecipazione, la capacità di coinvolgimento responsabile e personale.



## LINGUA E CULTURA INGLESE

**Ore settimanali: 3**

### *PROFILO DELLA CLASSE*

La classe mostra, pur con le dovute differenziazioni individuali, di essere in grado di leggere, comprendere, analizzare per iscritto i testi proposti, mentre la produzione orale risulta, per la metà circa di essi, piuttosto mnemonica e legata ad espressioni e termini del libro di testo. Pienamente soddisfacenti sono le competenze e conoscenze acquisite da un gruppo di 6 o 7 alunni (un terzo circa della classe), mentre la maggior parte degli studenti, pur comprendendo i testi, commette errori di interferenza e di struttura nell'elaborazione sia scritta che orale che, tuttavia, non inficiano il senso del messaggio. Vi è, infine, un gruppo di 2 o 3 studenti che stenta nella produzione della lingua e non sempre riesce a trasmettere il senso del messaggio, pur disponendo di sufficienti capacità di comprensione dei testi in L2. La frequenza è stata regolare, tranne qualche singolo caso che ha fatto registrare numerose assenze nel corso dell'anno scolastico o una presenza in classe alquanto passiva, mentre numerose sono state le iniziative varie a cui gli studenti hanno partecipato nel corso dell'anno al di fuori dell'aula scolastica.

#### OBIETTIVI SPECIFICI

Saper riassumere e sintetizzare, in forma orale e scritta un argomento di carattere sociale, letterario o tematico.

Saper interagire in contesti diversi ed esprimere la propria opinione motivandola. Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali.

Descrivere esperienze, avvenimenti e spiegare brevemente le ragioni delle proprie opinioni e progetti

#### CONOSCENZE

Lessico più ricco su argomenti di vita quotidiana/lessico specifico letterario e scientifico.

Rafforzamento funzioni linguistiche e strutture grammaticali Livello B1 e B2

#### CAPACITÀ

Comprendere in modo globale e/o selettivo di testi scritti ed orali su argomenti familiari e attinenti alla formazione liceale (letterari e scientifici).

Comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse, con eventuale confronto con la letteratura italiana.

Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali.

## COMPETENZE

Saper ascoltare, comprendere, leggere e riprodurre messaggi comunicativi (livello B1 e B2) sia concreti che astratti.

CONTENUTI (nuclei fondanti raggiunti prima del 15 maggio e da raggiungere dopo il 15 maggio. per i contenuti specifici si rimanda al programma svolto)

I poeti Romantici:

- Wordsworth Coleridge.
- Il Romanzo dall'Età Romantica all'Età Vittoriana:
- Mary Shelley Charles Dickens. Oscar Wilde.
- R. L. Stevenson

L'età contemporanea: il romanzo del '900 (dopo il 15 maggio)

- J. Joyce
- G. Orwell

Ed. Civica: "New poverty": il lavoro povero dei nostri giorni; visione film "Io, Daniel Blake"; visione di due inchieste della BBC.

## METODOLOGIA

Metodo induttivo-deduttivo, utilizzato al fine di individuare le caratteristiche e le finalità profonde del testo in esame.

Metodo del confronto e della ricerca attiva, utilizzato al fine di operare eventuali collegamenti interdisciplinari, in particolare con la lingua e letteratura italiana e con eventi della realtà contemporanea.

## MEZZI E STRUMENTI

TESTI IN ADOZIONE: Amazing minds concise; Cult Complete; Successful Invalsi

Principale strumento di studio è stato il libro di testo, affiancato da altro materiale quali fotocopie di articoli di critica per l'approfondimento di alcuni temi precedentemente affrontati in classe, appunti estrapolati da altri testi.

Condivisione di link, filmati, documenti di varia natura su Classroom di Google Workspace.

## VERIFICHE

Sono state effettuate verifiche su singole abilità attraverso domande dirette a ciascun alunno, la correzione degli esercizi, le interrogazioni orali formali, simulazioni di prove Invalsi e verifiche scritte strutturate in maniera da accertare le capacità di comprensione e produzione in inglese attraverso la lettura ed analisi di testi di varia natura. Nel valutare i risultati si è tenuto conto dei seguenti

parametri: aderenza alla traccia data e coerenza logica interna al testo prodotto; esposizione chiara e lineare; correttezza delle strutture grammaticali; completezza ed ampiezza delle informazioni; proprietà, varietà e ricchezza del lessico. Le prove di Listening sono state effettuate utilizzando lo strumento di Google Moduli.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

Nell'attribuire i punteggi si è fatto ricorso all'intera scala docimologica secondo i parametri delineati nel PTOF. Nella valutazione finale degli allievi si è tenuto conto non solo dei risultati delle verifiche effettuate ma anche della partecipazione al dialogo educativo e dell'impegno mostrato dagli alunni in classe nello svolgimento accurato, puntuale e costante dei compiti assegnati. La valutazione ha tenuto conto, pertanto, della situazione di partenza di ciascun allievo e del comportamento inteso come partecipazione, interesse e impegno, nonché del progresso negli obiettivi prefissati.



## STORIA E FILOSOFIA

**Ore settimanali: 5**

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe V<sup>A</sup>C scientifico è costituita da 20 alunni. Si presenta particolarmente vivace nella componente maschile.

In tutte le attività svolte si è cercato di stimolare gli allievi alla riflessione, al consolidamento delle conoscenze, al rinforzo delle competenze e delle abilità. Nel corrente anno scolastico sono state affrontate le tematiche filosofiche dell'Ottocento e del Novecento, gli eventi storici compresi tra l'unificazione italiana e la Seconda guerra mondiale. Nelle lezioni gli alunni sono stati continuamente stimolati ad intervenire in maniera attiva e ad aggiornare gli argomenti trattati. Nella composizione della classe si possono individuare più fasce di livello, a seconda del grado di formazione, di conoscenze e competenze conseguiti nel corso dell'anno.

La prima fascia, seppure diversificata, comprende un bel numero di alunni che ha manifestato sempre un buon interesse per la disciplina e, impegnandosi con costanza, propositività e originalità, ha acquisito conoscenze, terminologia specifica dei linguaggi, capacità analitiche, sintetiche e critiche. I risultati raggiunti risultano, quindi, eccellenti.

Nella seconda fascia è presente qualche alunno che, con apprezzabile impegno, ha conseguito risultati generalmente buoni.

Nella terza fascia rientrano alcuni alunni che hanno avuto un ritmo di lavoro più discontinuo e superficiale, unito, a volte, a difficoltà oggettive pregresse o alla poca predisposizione per la disciplina; desiderosi comunque di apprendere, presentano, nell'insieme, un esito comunque positivo.

Si fa presente che qualche allievo non ha mostrato alcun interesse e impegno per la disciplina per tutto l'anno nonostante le sollecitazioni e l'incoraggiamento da parte dei compagni e del docente, nonostante le azioni messe in atto dalla scuola.

L'approccio relazionale con il resto della classe è stato del tutto positivo. Gli alunni hanno, generalmente, risposto bene, sviluppato buone capacità di comunicazione e di autoespressione. Sanno compiere scelte autonome. Sono positivamente vivaci, collaborativi e propositivi.

Non si è riusciti a svolgere tutti i contenuti programmati ad inizio anno. Molte ore disciplinari sono state occupate da progetti d'Istituto, orientamento e PCTO.

*Testo adottato di filosofia : M. Ferraris – Pensiero in movimento. Vol 2 e vol. 3 EDITORE: Pearson*

*Testo adottato di Storia : Gentile, Ronga- Nuovo Millennium – Vol 3 – La nuova Italia*

Obiettivi cognitivi disciplinari conseguiti: Filosofia

- Riconoscere ed utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica.
- La conoscenza e la comprensione di teorie, tesi e problematiche filosofiche
- La capacità di argomentare, cioè il riconoscimento, la comprensione e l'uso delle tecniche argomentative elaborate o usate dal pensiero filosofico
- Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema.
- Individuare i nessi tra filosofia e le altre discipline.

#### Obiettivi cognitivi disciplinari conseguiti: Storia

- Ricostruzione del fatto storico
- Utilizzare adeguatamente gli strumenti lessicali e concettuali propri della disciplina;
- Analizzare e interpretare testi storici (scritti, audiovisivi, multimediali), individuando il punto di vista, le argomentazioni e i riferimenti documentali;
- Individuare permanenze, cesure, mutamenti e rilevanze storiche, avanzando ipotesi interpretative circa la genesi del presente;
- Collocare ogni evento nella giusta successione temporale e dimensione geografica.

#### Metodologie:

- Lezione frontale
- Metodo induttivo
- Lezione partecipata
- Lavoro di gruppo
- Problem solving
- Discussione guidata

#### Criteri di valutazione

Si è valutata la cognizione del discente e la sua capacità a riconoscere e ad utilizzare le categorie essenziali della tradizione filosofica e storica; Sono state utilizzate, a questo scopo, oltre alla tradizionale interrogazione anche prove scritte e test. La valutazione complessiva non ha prescinduto da aspetti quali l'impegno nello studio della disciplina, la positiva partecipazione alla vita della classe, il modo di rapportarsi agli altri. I criteri della valutazione sono stati quelli contenuti nel Ptof d'Istituto.

Fermo restando che la valutazione è stata intesa come segnale di percorso e di stimolo costruttivo che ha tenuto conto del reale contributo di ciascun alunna al dialogo educativo e culturale, essa è scaturita da:

- Acquisizione delle conoscenze;
- Abilità linguistico espressive;
- Elaborazione personale ed autonoma delle conoscenze;
- Capacità di collegamento all'interno della disciplina;
- Impegno, interesse e partecipazione;
- Progresso maturato nel corso dell'anno rispetto alla situazione di partenza.



## PROGRAMMA DI FILOSOFIA

- Il criticismo kantiano
- Caratteri generali del Romanticismo europeo.
- Hegel
- Schopenhauer
- S. Kierkegaard
- Destra e sinistra hegeliane
- Feuerbach
- Karl Marx
- F. Nietzsche
- La rivoluzione psicoanalitica :S. Freud
- Hannah Arendt:

Da trattare:

- La scuola di Francoforte: caratteri generali
- M. Horkheimer
- T. Adorno

## PROGRAMMA DI STORIA

- L'Italia e l'Europa tra fine Ottocento e inizio Novecento
- La società di massa
- L'età giolittiana:
- La prima guerra mondiale
- La Rivoluzione russa
- Il primo dopoguerra:
- L'Italia dalla crisi del dopoguerra all'ascesa del Fascismo
- La crisi del 1929:
- La Germania tra le due guerre:
- Le relazioni internazionali dagli accordi di Locarno al fronte di Stresa
- Verso la seconda guerra mondiale

Da trattare:

- La seconda guerra mondiale:

## Tematica di Ed. Civica:

- Gli articoli della Costituzione inerenti
- il lavoro
- I principali diritti e doveri dei
- lavoratori



## MATEMATICA

**Ore settimanali: 4**

### *PROFILO DELLA CLASSE*

La classe V C si compone di 20 studenti. Nella classe si è mantenuta la continuità didattica dal primo anno del liceo scientifico per cui il rapporto con l'insegnante è stato caratterizzato da un rispetto reciproco che ha consentito un clima sereno caratterizzato da una buona predisposizione al dialogo didattico-educativo.

In tutte le attività svolte si è cercato di stimolare l'acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione, di sviluppare sia la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in diverse situazioni, sia l'attitudine a riesaminare criticamente e logicamente le conoscenze via via acquisite.

Il livello di apprendimento, i progressi compiuti e le competenze acquisite, all'interno della classe, sono eterogenei in ragione, soprattutto, dell'impegno profuso nello studio.

Un gruppo di alunni evidenzia un'ottima, ed in alcuni casi eccellente, padronanza delle discipline, dovuta ad uno studio costante e ad una partecipazione attiva al dialogo educativo, alimentata da un grande interesse e una forte motivazione allo studio. Un secondo gruppo, più numeroso, possiede una certa padronanza delle conoscenze e del linguaggio disciplinare, e grazie ad un impegno adeguato, raggiunge un livello discreto e, in alcuni casi, buono di apprendimento; per alcuni, meno motivati, la progressione nell'apprendimento è stata meno lineare e gli esiti, in termini di padronanza di procedure e linguaggi disciplinari, meno soddisfacenti, avendo adottato uno studio, quasi sempre, opportunistico; in pochi casi l'impegno discontinuo e non adeguato ha causato alcuni ritardi e difficoltà nell'acquisizione dei contenuti. I rapporti con le famiglie sono stati sempre cordiali e collaborativi.

### *OBIETTIVI SPECIFICI*

Gli alunni, in conformità alle proprie capacità e all'impegno mostrato, hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- Conoscere i contenuti delle discipline e i rispettivi linguaggi specifici.
- Saper enunciare e dimostrare i principali teoremi della matematica.
- Saper enunciare e dimostrare le principali leggi della fisica.
- Conoscere le caratteristiche fondamentali dei fenomeni fisici.
- Assimilare il metodo deduttivo e i procedimenti induttivi.
- Potenziare le capacità di analisi e di sintesi.
- Consolidare l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente quanto appreso.
- Saper usare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo.
- Saper applicare le regole di matematica nella risoluzione di esercizi e problemi.
- Saper analizzare il testo di un problema e trovare la strategia risolutiva.



## **CAPACITÀ**

Le capacità raggiunte sono:

- Classificare le funzioni numeriche a v. r.;
- Saper rappresentare funzioni elementari e complesse, anche attraverso le trasformazioni geometriche;
- Saper determinare dominio, asintoti, punti di discontinuità e punti estremanti e flessi di una funzione a v. r. e rappresentare in un sistema di assi cartesiani funzioni r. v. r.
- Apprendere le tecniche di calcolo di limiti e delle derivate di una funzione r. v. r.;
- Apprendere le procedure di calcolo degli integrali indefiniti.

## **COMPETENZE**

In termini di competenze gli alunni in conformità alle proprie capacità e all'impegno mostrato, hanno:

- Operato con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule;
- Affrontato situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione;
- Risolto problemi geometrici per via sintetica o per via analitica;
- Utilizzato consapevolmente elementi del calcolo differenziale;
- Riconosciuto il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali;

## **CONTENUTI**

- Funzioni e loro proprietà
- Limiti di funzioni
- Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni
- Derivate
- Teoremi del calcolo differenziale
- Massimi, minimi e flessi
- Studio delle funzioni
- Integrali indefiniti

Da svolgere dopo il 15 Maggio

- Integrali definiti



## ● **EDUCAZIONE CIVICA**

- All'insegnamento dell'Educazione Civica sono state dedicate 9 ore durante le quali sono stati affrontati i seguenti temi:
- 1.Cittadinanza digitale – Uso responsabile dello strumento tecnologico:
- Bullismo e cyberbullismo attraverso la visione del film “Il ragazzo dai pantaloni rosa”;
- Preparazione di contenuti multimediali per la Giornata Internazionale della Fisica Medica.
- 2.Costituzione:
- Parità di genere: la figura della donna-scienziato Marie Curie al centro dello sviluppo delle tecnologie impiegate nella Fisica Medica;
- Educazione stradale: incontro formativo sulla sicurezza in strada.
- Progetto Telethon

## **METODOLOGIA**

- Lezione frontale
- Metodo induttivo – deduttivo Lezione partecipata
- Problem solving Discussione guidata
- Peer to peer (cooperative learning)
- Flipped classroom

## **MEZZI E STRUMENTI**

IN ADOZIONE:

TESTI MATEMATICA: MATEMATICA.BLU 2.0 3° ED. AUTORI BERGAMINI, BAROZZI, TRIFONE  
ED. ZANICHELLI

## **VERIFICHE**

Durante l'anno sono state somministrate prove scritte di contenuto più ampio come strumenti di verifica finale, adatte a misurare la capacità di elaborazione dei contenuti e la padronanza delle tecniche e delle procedure di calcolo. Per la loro valutazione, come criterio generale è stato assegnato un punteggio ai quesiti proposti o ai vari punti di un quesito complesso con diverso peso, a seconda della difficoltà di soluzione.

Allo stesso tempo, sono state effettuate verifiche orali per appurare il livello di conoscenza dei contenuti, il rigore linguistico, la capacità di ricostruire, attraverso l'utilizzo di linguaggi specifici, un ragionamento di tipo deduttivo. Per la valutazione orale, inoltre, sono state svolte prove strutturate e semi - strutturate su argomenti circoscritti, utili per la valutazione formativa, che hanno permesso di riprendere eventuali argomenti poco assimilati.

Inoltre, la verifica dell'apprendimento è avvenuta, anche in itinere, attraverso la puntuale correzione

degli esercizi assegnati per casa, che ha permesso sia di chiarire i dubbi e le incomprensioni della classe, sia di verificare l'andamento didattico di ogni singolo alunno.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione sono quelli stabiliti nel PTOF e nella programmazione di Dipartimento, sia per la didattica in presenza sia per la DAD.

Inoltre, la valutazione scaturita è stata sommativa con riferimento all'impegno, al progresso personale, alla assiduità della frequenza, alla partecipazione al dialogo educativo della scuola e alla continuità nello studio.

## **FISICA**

**Ore settimanali: 3**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

**La partecipazione al dialogo educativo** è stata soddisfacente ed attiva mantenendo un comportamento sempre corretto e collaborativo a tutte le attività proposte.

**L'attitudine per la disciplina** appare diversificato all'interno della classe: un gruppo dimostra buona attitudine al ragionamento logico; alcuni alunni nel tempo grazie alla tenacia ed all'acquisizione di un efficace metodo di lavoro sono riusciti a superare le difficoltà incontrate sia nella comprensione degli argomenti sia nella esposizione dei contenuti.

**L'impegno nello studio** si è rivelato assiduo, consapevole e costante; per qualche alunno è risultato più discontinuo per altri concentrato prevalentemente in prossimità delle verifiche.

**Il metodo di studio** per molti è stato preciso e organizzato, consentendo loro di gettare le basi per un approccio critico alla disciplina, per altri invece è risultato più assimilativo e mnemonico.

**Il Livello di profitto** raggiunto in relazione agli obiettivi fissati è soddisfacente per gran parte della classe.

### **FINALITÀ ED OBIETTIVI SPECIFICI**

- ·Padroneggiare le procedure e i metodi di indagine delle scienze fisiche
- ·Sviluppare l'abitudine a interpretare, descrivere e rappresentare fenomeni fisici
- ·Potenziare la capacità di ragionare con rigore logico, di identificare i problemi e di individuare possibili soluzioni

### **CAPACITÀ**



- Le capacità raggiunte sono: Saper riconoscere i fenomeni elettrici e magnetici studiati e le leggi fisiche che li caratterizzano.
- Saper esporre i fenomeni relativi all'elettromagnetismo con un linguaggio appropriato
- Apprendere le tecniche di risoluzione di circuiti in c.a.
- Saper applicare le formule fisiche all'interno di quesiti e nella risoluzione di esercizi.

### **COMPETENZE**

In termini di competenze gli alunni in conformità alle proprie capacità e all'impegno mostrato, hanno:

- Osservato e identificato i fenomeni;
- Messo in evidenza i concetti e le formule fondamentali, usando un linguaggio fisico appropriato;
- Acquisito consapevolezza di alcune tecnologie moderne, effettuando collegamenti con la fisica quotidiana;
- Affrontato e risolto problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico;
- Compreso e valutato le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

### **CONTENUTI**

- Il potenziale elettrico
- La corrente e i circuiti in corrente continua
- Il magnetismo
- L'induzione elettromagnetica
- Circuiti in corrente alternata
- La teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche
- Da svolgere dopo il 15 Maggio
- La relatività ristretta

### **EDUCAZIONE CIVICA**

- Lo sviluppo della Green Economy in Italia
- Progetto Telethon
- Festival delle passioni
- Visione film "Oppenheimer"

## **METODOLOGIA**

Lezione frontale  
Metodo induttivo – deduttivo  
Lezione partecipata  
Problem solving  
Discussione  
guidata  
Peer to peer (cooperative learning)  
Flipped classroom

## **MEZZI E STRUMENTI**

IN ADOZIONE:

- FISICA: FISICA MODELLI TEORICI E PROBLEM SOLVING VOL 2 AUTORE J. WALKER ED. PEARSON;  
FISICA MODELLI TEORICI E PROBLEM SOLVING VOL 3 AUTORE J. WALKER ED. PEARSON
- Libro del docente: Fisica per la Scuola superiore, Editore: Matematicamente.it

## **VERIFICHE**

Durante l'anno sono state somministrate prove scritte di contenuto più ampio come strumenti di verifica finale, adatte a misurare la capacità di elaborazione dei contenuti e la padronanza delle

tecniche e delle procedure di calcolo. Per la loro valutazione, come criterio generale è stato assegnato un punteggio ai quesiti proposti o ai vari punti di un quesito complesso con diverso peso, a seconda della difficoltà di soluzione.

Allo stesso tempo, sono state effettuate verifiche orali per appurare il livello di conoscenza dei

contenuti, il rigore linguistico, la capacità di ricostruire, attraverso l'utilizzo di linguaggi specifici, un ragionamento di tipo deduttivo. Per la valutazione orale, inoltre, sono state svolte prove strutturate e semi - strutturate su argomenti circoscritti, utili per la valutazione formativa, che hanno permesso di riprendere eventuali argomenti poco assimilati.

Inoltre, la verifica dell'apprendimento è avvenuta, anche in itinere, attraverso la puntuale correzione degli esercizi assegnati per casa, che ha permesso sia di chiarire i dubbi e le incomprensioni della classe, sia di verificare l'andamento didattico di ogni singolo alunno.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**



I criteri di valutazione sono quelli stabiliti nel PTOF e nella programmazione di Dipartimento, sia per la didattica in presenza sia per la DAD.

Inoltre, la valutazione scaturita è stata sommativa con riferimento all'impegno, al progresso personale, all'assiduità della frequenza, alla partecipazione al dialogo educativo della scuola e alla continuità nello studio.

## **RELIGIONE CATTOLICA**

**Ore settimanali: 1**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe ha mostrato quasi sempre una buona disponibilità ad impegnarsi nelle attività didattiche proposte. Il clima e le relazioni nella classe sono stati buoni, come pure il confronto sui temi affrontati, soprattutto attorno a questioni sociali e culturali attuali. Quasi tutti, pur con grado di coinvolgimento differenziato, hanno portato un proprio contributo al lavoro svolto. Qualcuno, accanto ad un notevole interesse culturale, ha mostrato una buona capacità critica nell'elaborazione di un pensiero personale. Gli esiti formativi appaiono in generale buoni.

### **OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI**

- riconoscere il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo possono offrire;
- arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza;
- offrire contenuti e strumenti che aiutino lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea;
- promuovere la conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la religione cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni e dell'appartenenza confessionale di ognuno.

### **CONOSCENZE**

- saper operare un confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti;
- riflettere sulla relazione della fede cristiana con il progresso scientifico-tecnologico -individuare il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali;
- conoscere gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale;
- riflettere sul rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo -conoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa;
- interpretare la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo;
- conoscere e comprendere l'evoluzione del fenomeno mafioso grazie al supporto del materiale didattico fornito da: "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie";
- conoscere e comprendere i metodi di contrasto, non solo dell'attività mafiosa, ma soprattutto della mentalità mafiosa, attraverso lo studio delle vite di alcune tra le più importanti vittime innocenti delle mafie;
- capire l'attuale crisi ambientale e la risposta di Papa Francesco nell'enciclica "Laudato si".

## CAPACITA'

- interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- riconoscere l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;
- confrontarsi con la visione cristiana del mondo in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla pratica della giustizia e della solidarietà.

## COMPETENZE

- Comprendere l'importanza della dimensione spirituale nell'uomo;
- Riconoscere nel dialogo interreligioso e nella convivialità delle differenze due vie per costruire la pace fra i popoli;
- Confrontarsi con gli aspetti più significativi di alcune grandi verità della fede cristiano-cattolica, ponendosi in dialogo con gli altri sistemi di pensiero, culturali, presenti nella società contemporanea;
- Motivare le proprie scelte di vita, dialogando con la proposta evangelica e cristiana;
- Sviluppare il senso della legalità, del rispetto delle regole e del bene comune.

## CONTENUTI

### 1. I tratti peculiari dell'etica cristiana.

- Il significato cristiano dei concetti di "coscienza" e "libertà";
- Il rapporto tra persona e "legge". Il concetto di autorità;
- L'affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana;
- Il valore della vita, dei diritti fondamentali dell'uomo, del primato della carità.

### 2. La Chiesa Cattolica in dialogo con le religioni non cristiane.

- La dichiarazione del Concilio Vaticano II sul rapporto tra Chiesa Cattolica e le religioni non cristiane: "Nostra aetate";
- Don Tonino Bello e il concetto di "convivialità delle differenze";
- Il magistero di Papa Francesco sulla fraternità e l'amicizia sociale. L'enciclica "Fratelli tutti";
- Il 7° Congresso dei leader delle religioni mondiali e tradizionali: il ruolo dei leader delle varie confessioni religiose nello sviluppo spirituale e sociale dell'umanità nel periodo post pandemico.

### 3. Il ruolo della Chiesa Cattolica negli eventi storici cruciali del XX secolo.

- Il ruolo di Pio XII nelle vicende riguardanti la seconda guerra mondiale: il rapporto con la Germania nazista;
- L'enciclica "Pacem in terris" di Giovanni XXIII;
- Il ruolo e l'impegno di Giovanni Paolo II nel processo storico che portò alla fine della guerra fredda e della divisione del mondo in due blocchi;
- Lo sviluppo umano integrale;
- Il concetto di sviluppo sostenibile nella enciclica "Populorum progressio" di Paolo VI;
- La proposta di cura della comune nella enciclica "Laudato si'" di Papa Francesco.

### 4. Percorsi di legalità e antimafia sociale.

- Il fenomeno mafioso: origine, significato;
- La "quarta mafia": origine, significato;



- Il metodo Giovanni Falcone;
- “Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie”: origini e finalità;
- Storia di alcune vittime innocenti delle mafie: Aurelio e Luigi Luciani, Rita Atria, don Giuseppe Diana, don Pino Puglisi, Rosario Livatino, Lea Garofolo, Peppino Impastato.

#### EDUCAZIONE CIVICA:

La salvaguardia dei diritti dei lavoratori nell’enciclica “Laudato si” di Papa Francesco

#### METODI D’INSEGNAMENTO

Sono state privilegiate le lezioni frontali, affiancate dalla visione e dal commento di alcuni spezzoni di film e documentari. Non è stata trascurata la lettura e il commento di testi di varia natura e l’ascolto e la comprensione di alcune canzoni dei più importanti cantautori soprattutto italiani.

#### MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, spezzoni di film, documentari, articoli di giornale o trovati sul web, video interviste.

#### TESTO IN ADOZIONE

CONTADINI M., Itinerari di IRC 2.O. Vol. unico, 2014, Il Capitello.

#### MODALITA’ DI VERIFICA

La valutazione degli studenti si è svolta in base ad un’osservazione sistematica, tramite il dialogo educativo, del grado di impegno, interesse, partecipazione e dello sviluppo delle diverse competenze da parte dei singoli studenti.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha considerato l’impegno, l’attenzione, la partecipazione al dialogo educativo, lo sviluppo delle diverse competenze previste. Il giudizio va da insufficiente a ottimo, secondo la griglia seguente:

**Insufficiente:** l’allievo dimostra atteggiamenti di disinteresse e di rifiuto, ha conoscenze molto scarse o inesistenti. Non raggiunge le competenze previste.

**Sufficiente:** l’allievo dimostra un impegno occasionale e una partecipazione poco attiva. Facilmente si distrae. Conosce alcuni aspetti fondamentali dei contenuti proposti, fa proprie in forma iniziale le competenze previste.

**Discreto:** l’allievo dimostra impegno discontinuo e poca attenzione. Ha una discreta conoscenza, anche se non approfondita, dei contenuti proposti che rielabora esprimendo osservazioni pertinenti. Fa proprie le competenze previste, anche se a volte ha bisogno del supporto dell’insegnante.

**Buono:** l’allievo dimostra impegno e interesse e interviene in modo costruttivo. Ha una conoscenza approfondita dei contenuti proposti e dimostra una buona capacità di sintesi. Raggiunge le competenze previste, sa esprimere e fondare valutazioni personali.

**Distinto:** l’allievo s’impegna, dimostra interesse ed elabora in maniera critica i contenuti propri della disciplina. Ha una buona capacità di sintesi. Usa un linguaggio pertinente.

Ottimo: L'allievo dimostra un grande impegno, interviene con pertinenza e in modo costruttivo creando un clima classe ottimo.

#### RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Gli incontri con le famiglie si sono regolarmente svolti nei due incontri fissati dalla scuola e nell'ora di ricevimento settimanale.



## SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**Ore settimanali: 2**

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe V C del Liceo Scientifico è costituita da 20 alunni, dei quali 12 di genere maschile e 8 di genere femminile.

In linea di massima, posso dire che l'esperienza scolastica di quest'anno è stata nel complesso positiva.

Le fasce di livello identificabili all'interno della classe, frutto dell'impegno profuso e della motivazione e partecipazione alle attività svolte, sono due: un primo gruppo si distingue per un'applicazione costante, per un buon livello di sviluppo delle capacità motorie e per il fatto che esegue compiti in modo autonomo e responsabile con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze; un secondo gruppo rientra nell'ambito di un livello soddisfacente dal momento che presenta uno sviluppo delle abilità motorie ed un'applicazione nel complesso adeguata.

La didattica ha seguito i principi fondamentali suggeriti dalla disciplina e cioè qualsiasi attività è stata sempre riproposta con varianti e novità in modo da non suscitare mai la noia nella ripetitività dei gesti motori.

Tutto è stato sempre programmato ed attuato rispettando le esigenze degli alunni, sollecitando la partecipazione attiva degli stessi attraverso l'analisi e le considerazioni sull'attività svolta e seguendo canoni di gradualità e progressività sia degli sforzi che degli impegni richiesti.

La classe ha evidenziato un certo grado di autocontrollo e senso di responsabilità per cui non sono stati necessari né richiami né punizioni di alcun genere.

Per la progettazione disciplinare sono stati individuati tre nuclei fondanti:

(nuclei fondanti trattati prima del 15 maggio)

- **Il movimento:** il corpo in movimento nelle variabili spazio e tempo, nello sviluppo delle abilità motorie e nelle modificazioni fisiologiche.
- **Lo sport:** aspetti cognitivi, partecipativi e relazionali, sociali, tecnici, tattici, del fair play e del rispetto delle regole; le metodologie di allenamento.

(nuclei fondanti da trattare dopo il 15 maggio)

- **La salute e il benessere:** prevenzione e sviluppo di stili di vita attivi per il miglioramento della salute intesa come benessere.

### MATERIALI DI STUDIO PROPOSTI

- Visione di filmati
- Materiali prodotti dal docente
  
- Libro di testo : "Competenze Motorie" – Autori: Zocca/Gulisano/Manetti/Marella/Sbragi - Casa Editrice: G D'Anna



## **SPAZI E STRUMENTI DI LAVORO PER ATTIVITA' PRATICHE**

- Palestra e materiale sportivo della scuola

**CONTENUTI** (per i contenuti specifici si rimanda al programma svolto)

## **OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI**

Abilità/Conoscenze

1. Gli alunni sono in grado di:

- vincere resistenze rappresentate dal carico naturale e da un carico addizionale di entità adeguata;
- compiere azioni semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile;
- eseguire movimenti con l'escursione più ampia possibile nell'ambito del normale raggio di movimento articolare;
- avere disponibilità e controllo segmentario;
- realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali;
- attuare movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili;
- svolgere compiti motori in situazioni inusuali che richiedono la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio;
- eseguire i fondamentali individuali della pallavolo, del calcio a cinque, della pallacanestro e del tennistavolo

2. Gli alunni conoscono:

- gli spazi, gli strumenti didattici e la terminologia della disciplina;
- le caratteristiche delle discipline sportive trattate negli aspetti tecnico-tattici e regolamentari
- i regolamenti tecnici degli sport trattati, il fair play e modelli organizzativi (tornei, ...).

Competenze

- Elaborare e attuare risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo i diversi ruoli dell'attività sportiva.
- Pianificare progetti e percorsi motori e sportivi.
- Praticare autonomamente attività sportiva con fair play, scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva.

## **METODOLOGIA**

- Lezione frontale • Lezione partecipata • Problem solving
- Metodo induttivo • Lavoro di gruppo • Discussione guidata



### **STRUMENTI DI VERIFICA E TIPOLOGIE PROVE**

- Interrogazioni • Test Motori • Questionari • Lavori di gruppo

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per la valutazione si è tenuto conto di:

- raggiungimento degli obiettivi;
- impegno;
- partecipazione attiva e propositiva al dialogo didattico-educativo;
- interesse;
- comportamento;
- progresso nell'apprendimento.

### **Contenuti di Educazione Civica**

Le dipendenze: fumo, alcol e sostanze stupefacenti.

## LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

**Ore settimanali: 4**

### PROFILO DELLA CLASSE

Il percorso formativo della classe 5°C , che ho seguito sin dal primo anno del Liceo, è stato sempre caratterizzato dalla stima e dal rispetto reciproci, consentendo un clima sereno e didatticamente proficuo.

Gli studenti, in possesso di una discreta preparazione di base, si sono impegnati con continuità, conseguendo una soddisfacente autonomia nel lavoro individuale e consolidando le proprie competenze e abilità logiche ed espressive.

Sono presenti, all'interno del gruppo-classe, fasce di livello differenziate, in relazione alle inclinazioni, all'efficacia del metodo di lavoro ed al bagaglio culturale acquisito. La maggior parte degli allievi ha seguito con crescente interesse i contenuti proposti, si è mostrata sempre disponibile al dialogo didattico-educativo e si è applicata in modo regolare, con serietà e impegno, animata da senso di responsabilità e notevole curiosità intellettuale, conseguendo risultati brillanti, in taluni casi eccellenti.

Pochi allievi presentano una conoscenza più superficiale degli argomenti dovuta ad un impegno non sempre costante, ad attitudini personali poco inclini alla rielaborazione personale ed a qualche difficoltà nella produzione scritta e orale.

Nel corso di quest'ultimo anno scolastico, gli studenti hanno sempre mostrato costanza nell'impegno domestico, senso di responsabilità e vivacità intellettuale nel dialogo educativo.

Sotto il profilo comportamentale gli alunni sono sempre stati corretti, educati e pronti ad ogni forma di collaborazione e partecipazione.

### OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

#### CONOSCENZE

- Conoscenza della sintassi e del lessico dei vari linguaggi
- Conoscenza dei movimenti della letteratura italiana dei secoli XIX e XX, nella loro evoluzione storica.
- Consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario e conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano dei secoli XIX e XX
- Conoscenza di alcune delle opere più significative della letteratura europea dei secoli XIX e XX.

#### ABILITÀ

- Padronanza della lingua madre nella produzione orale e scritta
- Capacità di riconoscere e confrontare stili, autori e opere della letteratura italiana, formulando giudizi critici
- Capacità di operare collegamenti tra opere della letteratura italiana ed europea
- Capacità di operare confronti sia tra realtà semplici sia tra realtà complesse

- Capacità di esprimersi ed argomentare su quanto analizzato
- Uso corretto di strumenti di consultazione e strumenti informatici per ricavare documentazioni ed elaborare testi
- capacità di aggiornare le problematiche.

### COMPETENZE

- Potenziamento delle competenze espressive orali e scritte: sintassi fluida, coerenza testuale e concettuale, uso integrato del linguaggio tecnico
- Utilizzare la propria mappa cognitiva e le varie fonti di informazione e formazione (formale, non formale e informale) per conseguire obiettivi significativi e realistici
- Leggere razionalmente e criticamente fenomeni, problemi, realtà semplici e complesse
- Produrre testi di differenti dimensioni e complessità adatti alle varie situazioni comunicative (tipologie d'Esame)
- Realizzazione di una ricerca: circoscrizione della tematica, uso degli strumenti idonei, capacità di conduzione ordinata e completa della tematica

Per i contenuti specifici si rimanda al programma svolto.

### NUCLEI FONDANTI

- Neoclassicismo e Preromanticismo: U. Foscolo
- Romanticismo: A. Manzoni. G. Leopardi
- L'età postunitaria: la Scapigliatura. G. Carducci
- Il Naturalismo e il Verismo: G. Verga
- Decadentismo e Simbolismo: G. D'Annunzio. G. Pascoli
- I primi vent'anni del Novecento: I. Svevo. L. Pirandello
- Divina Commedia, Paradiso: lettura, parafrasi, analisi dei canti: I, III, VI, XI, XV, XXXI, XXXIII.

### Dopo il 15 Maggio

- L. Pirandello (completamento)
- La poesia del Novecento: movimenti, poetiche, tendenze: G. Ungaretti. E. Montale

### Contenuti Ed. civica:

- Bullismo e cyberbullismo attraverso la visione del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa";
- Educazione stradale: incontro formativo sulla sicurezza in strada.
- Costituzione, art. 3. Educazione alla legalità e contrasto alle mafie attraverso la lettura del romanzo "Il giudice e il bambino" di Dario Levantino (Progetto "Leggere al Federico II).
- Costituzione, art. 9. Tutela del patrimonio artistico-culturale: visita di Casa Leopardi (Recanati) e del Palazzo Ducale di Urbino.

### Dopo il 15 maggio:

- L'ABC dei diritti del lavoratore: articoli 35-38 della Costituzione. La tutela del lavoro. Lo sfruttamento del lavoro e le morti bianche nei diversi settori lavorativi: confronto tra le novelle Rosso Malpelo di G. Verga e Ciulla scopre la luna di L. Pirandello.

Per il conseguimento degli obiettivi prefissati, si è proceduto con l'inquadramento nel contesto storico, sociale e culturale delle correnti letterarie e dei singoli autori.

Si è dato particolare spazio alla lettura diretta di brani scelti degli autori. Per la presentazione degli argomenti si è privilegiata più che la lezione frontale la forma dialogica, che ha garantito attenzione e possibilità, da parte degli allievi, di interventi motivati.

### **MEZZI E STRUMENTI**

Come strumenti di lavoro sono stati utilizzati: il manuale, appunti, sussidi multimediali (computer, tablet, cellulari)

I testi utilizzati sono:

Baldi- Favatà-Giusso-Razetti- Zaccaria, *Imparare dai Classici a progettare il Futuro*, 2- 3/a, b/c, PARAVIA

- Dante Alighieri, *Per l'alto mare aperto*, *Divina Commedia*, testo integrale a cura di Alessandro Marchi, Pearson

### **VERIFICHE**

Nelle verifiche scritte ed orali sono state provate: la padronanza linguistica degli allievi, la conoscenza dei contenuti, le capacità di rapportare il prodotto letterario con i contemporanei fenomeni storici, politici, artistici, nonché con le fonti letterarie, al fine di riuscire ad individuare in ogni autore i tratti individuali e le innovazioni.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione complessiva ha tenuto conto del livello di partenza di ogni alunno e dell'impegno profuso dal medesimo, oltre che del grado di competenze e di conoscenze raggiunto. Comunque sono state oggetto di valutazione, sia allo scritto che all'orale:

- le conoscenze linguistiche
- la coerenza discorsiva ed argomentativa;
- la correttezza espressiva;
- le attitudini all'analisi, alla critica e alla rielaborazione personale.

## DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

**Ore settimanali: 2**

### *PROFILO DELLA CLASSE*

#### **Premessa**

La Classe ha potuto godere di una continuità didattica nella materia poiché la sottoscritta è sopraggiunta nel secondo anno. Non tutta la classe aveva un adeguato metodo di studio e impegno nella disciplina dimostrando, non sempre disponibile ad un lavoro organizzato e proficuo nelle ore curricolari, per la presenza di un numero di alunni non sempre motivati all'approfondimento della disciplina.

Alcuni alunni con lavoro costante e maturo, sia in classe sia a casa, raggiungono un ottimo livello di conoscenze teoriche e una certa indipendenza nell'affrontare la parte pratica; la maggioranza degli alunni ha affrontato la disciplina in maniera abbastanza coerente con un buon livello delle conoscenze; pochi hanno affrontato i contenuti in modo un po' più superficiale. La classe tuttavia ha mostrato un interesse crescente generale per la disciplina conseguendo risultati via via più interessanti.

Il programma della parte teorica, come nella classe parallela, si è arricchito di un modulo che ha trattato le varie forme d'arte contemporanea che avrebbe dovuto coinvolgere più da vicino i ragazzi poiché hanno trattato opere a loro molto vicine (geograficamente o sul web 2.0) e fruibili: dai giardini incantati di Saintphalle, gli scultori-blogger come Jago, i writer, gli artisti provocatori, i performer, l'installazione di Tresoldi a Siponto (che ne ha determinato la fama mondiale) fino alla meraviglia della chiesa di san Pio a San Giovanni Rotondo per cui Renzo Piano, il più grande architetto vivente del mondo è divenuto un cittadino onorario della nostra comunità.

In relazione alla programmazione disciplinare coordinata sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

#### **Conoscenze**

Gli alunni conoscono mediamente in modo più che discreto i fenomeni storici, filosofici e letterari che hanno generato le correnti ideologiche e formali degli artisti presi in esame. In alcuni casi le conoscenze sono un po' limitate per carenze nel metodo di studio, risultato talvolta poco sistematico o lo scarso impegno nel produrre manufatti artistici.

#### **Abilità**

Gli studenti della classe sanno esporre i fenomeni relativi all'Arte con un linguaggio più o meno appropriato. Quasi tutti sanno utilizzare gli strumenti da disegno per la riproduzione di opere da loro scelte in base alle loro capacità, aspettative, ambizioni.

#### **Competenze**

La maggior parte degli alunni sanno sintetizzare ampi argomenti mettendo in evidenza i concetti fondamentali, usando un linguaggio appropriato.

Gli studenti hanno acquisito consapevolezza di alcune tecniche disegnative risolvendo problemi di rappresentazione grafico-pittorica.



Contenuti disciplinari alla data di redazione del presente documento e da svolgere esposti per:  
Unità didattiche e/o moduli e/o Percorsi formativi

<b>U.D. - MODULI - PERCORSO FORMATIVO DI STORIA DELL'ARTE</b>
<p><b>Le avanguardie del 900 (parte1)</b> L'Art Nouveau Il Bauhaus I fauves Il Cubismo Picasso L'Arte degenerata</p>
<p><b>Le avanguardie del 900 (parte 2)</b> Espressionismo Astrattismo Futurismo L'arte al di fuori delle avanguardie</p>
<p><b>Dalla metafisica alla POP art:</b> Metafisica Dadaismo Surrealismo Funzionalismo Organicismo Pop Art</p>
<p><b>L'Arte contemporanea</b> Duane Hanson e la scultura polimaterica Edoardo Tresoldi e le installazioni I writer da Basquiat a Banksy I performer: Marina Abramovich Renzo Piano e l'architettura contemporanea Yago: il novello Michelangelo e l'arte social Le provocazioni di Damien Hirst, Maurizio Cattelan, Gunther von Hagens</p>
<p>U.D. - Moduli - Percorso Formativo di Disegno Disegno cubista Disegno geometrico semplificato della pianta, dell'alzato e della prospettiva del Bauhaus Ritratto POP con l'uso delle app per smartphone o bodyart</p>
<p>U.D. - Moduli - Percorso Formativo di Educazione Civica</p>



La violenza alle donne nell'Arte

I Beni Culturali: tra arte e ambiente. Ritrovamenti, restauri, conservazione, fruizione delle opere d'arte. Sostenibilità tra arte e ambiente.

### **Metodi**

(Lezione frontale con interazione maieutica, uso di slide e libri di testo, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)

L'insegnamento della disciplina è stato condotto attraverso tre momenti interdipendenti:

- un'elaborazione teorica che ha portato gradualmente l'allievo a comprendere le problematiche dell'arte: dalla rappresentazione della realtà alla graduale rappresentazione dell'interiorità per il sopravvenire della fotografia e della cinematografia, della fisica teorica, dello studio della psicanalisi;
- applicazione dei contenuti acquisiti attraverso esercizi grafici di tentativi di riproduzione prima e creativi, successivamente;
- Realizzazione di esperimenti grafico-pittorici con strumentazione semplice con gli studenti attivamente impegnati sia nel seguire le esperienze realizzate dall'insegnante, sia nel realizzarle direttamente.

### **Mezzi**

(Strumenti, materiali didattici, testo adottato, attrezzature, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.)

Libro di Testo, Presentazioni, per la parte teorica Carte e strumenti da disegno

Smartphone e PC o tablet per accesso alle reti, alle classi virtuali e al materiale messo a disposizione..

### **Spazi**

Le lezioni sia teoriche che pratiche sono state svolte in classe.

### **Criteri e strumenti di valutazione adottati**

Sono state effettuate verifiche pratiche ed orali.

Le verifiche pratiche disegnative miravano a far comprendere le problematiche della rappresentazione.

Le verifiche orali erano mirate ad abituare i ragazzi ad esprimere con un linguaggio adeguato le conoscenze apprese e a collegare la parte teorica con quella pratica tramite la riproduzione di disegni degli autori studiati oltre ad unire i saperi appresi delle materie di educazione civica, filosofia, letteratura, storia, fisica o altre con la storia dell'arte.



## **Altri elementi che il Consiglio di Classe ritiene significativi ai fini dello svolgimento dell'Esame di Stato**

Dalle progettazioni disciplinari annuali si evince che le attività didattiche hanno riguardato, nel corso dell'anno scolastico, i seguenti nodi concettuali interdisciplinari, utili per l'avvio del colloquio orale previsto dall'O.M. n.45 del 9/03/2023 relativa agli esami di Stato:

- 1) Il tempo e la memoria;
- 2) Il progresso e le sue contraddizioni;
- 3) Il conflitto;
- 4) La crisi delle certezze;
- 5) L'uomo e il superamento dei limiti;
- 6) L'io, il mondo, la natura.

### **Allegati**

1. Griglie di valutazione prova di Italiano
2. Griglie di valutazione prova di Matematica
3. Tabella credito scolastico
4. Relazione conclusiva del tutor scolastico sui P.C.T.O. e schede relative alle attività di P.C.T.O. di ciascun alunno che illustrano le attività svolte nel corso del triennio.
5. Programmi disciplinari

## **NOTA**

*Conformemente a quanto delineato dal Garante per la protezione dei dati personali, nella Nota Prot. n. 179 del 21.03.2017, avente ad oggetto le Indicazioni operative sulle corrette modalità di redazione del*

*c.d. Documento del 15 maggio, il Consiglio di Classe conferma di osservare scrupolosamente le prescrizioni ivi contenute in tema di tutela dei dati personali. In particolare, si rende noto che la stesura del presente Documento è realizzata in ossequio ai principi informativi del Regolamento generale sulla protezione dei dati (RGPD) n. 679/2016, coerentemente con le finalità istituzionali precipuamente stabilite nell'Ordinanza ministeriale n. 65/2022. Si precisa, inoltre, che il contenuto di detto Documento ed il materiale informativo ad esso allegato, predisposto, secondo le indicazioni dell'Autorità Garante, al solo fine di "orientare la commissione nella redazione del testo della seconda prova che sia il più adeguato possibile agli studenti esaminandi", è elaborato senza riferimento alcuno ai singoli studenti, ma esclusivamente con specifico riguardo al percorso didattico e formativo dell'intera classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono, nel rispetto dei principi di necessità e proporzionalità dei soli dati personali ritenuti pertinenti e conformi alle finalità istituzionali perseguite.*



